

## I TOPONIMI DEL COMUNE CATASTALE DI GALLESANO

CORRADO GHIRALDO  
Gallesano

CDU 81'373.2(497.5Gallesano)  
Sintesi  
Novembre 2005

Riassunto – L'autore presenta più di 450 toponimi del Comune catastale di Gallesano, ripresi dalle fonti orali, documenti scritti e da vari lavori di ricerca. I toponimi sono riportati nella versione dialettale gallesanese, seguiti dalla descrizione della loro posizione e, quando possibile, dalle versioni presenti nei vari scritti, dall'anno di registrazione e dalla sigla dello scritto nel quale appaiono. In alcuni casi non vi è presente la versione dialettale in quanto caduta in disuso, bensì solamente quella del documento. Alcuni toponimi si basano su elementi geografici, della botanica, dell'agricoltura, su cognomi, soprannomi, e su costruzioni sacre oggi o un tempo esistenti.

Gallesano vanta una storia ed una tradizione molto antiche, tramandate da generazione in generazione all'interno delle tante famiglie che la abitano da secoli. Grazie al suo dialetto, uno dei più antichi dell'Istria meridionale, di derivazione diretta dal latino e volgare medievale, sono stati tramandati modi di dire, aneddoti, dati, storie, nomi, soprannomi, toponimi e quant'altro caratterizzi un luogo così singolare. È nell'espressione dialettale che si ottiene la vera essenza di un luogo che ha saputo conservare nei secoli tante caratteristiche, tramandate quasi essenzialmente con la storia orale, oggi affascinante metodo di ricerca storica.

Il territorio di Gallesano, il territorio che i Gallesanesi considerano loro in quanto comprendente terreni coltivati e di proprietà degli stessi, coincide con quello del Comune catastale di Gallesano, fatta eccezione per la zona occidentale che si estende anche su parte del Comune catastale di Fasana. Il Comune catastale di Gallesano fa oggi parte quasi integralmente dell'amministrazione locale della Città di Dignano e solo in piccola parte di quella della Città di Pola per quanto riguarda il territorio meridionale.

La presente ricerca prende in considerazione l'intero Comune catastale di Gallesano e vuole proporre un elenco di nomi di androne, cortili, rioni, strade, calli, "limidi", contrade, poggi, valli, canali, stagni e stanzie, il tutto riportato nella forma dialettale gallesanese che ancor oggi è di uso quotidiano. I toponimi, tramandati oralmente, vengono dunque riportati nella forma dialettale seguita, oltre che dalla descrizione della loro posizione, a volte da una versione un po' diversa e datata ritrovata, nella maggior parte dei casi, in documenti scritti quali il disegno dell'Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563)<sup>1</sup>, il *Catastico generale dei boschi della provincia dell'Istria (1775-1776)* di Vincenzo Morosini IV<sup>2</sup>, le mappe catastali del XIX secolo (catasto franceschino) o in lavori di ricerca quali la "Toponomastica storica dell'antico agro polese di Bernardo Schiavuzzi" di Robert Matijašič<sup>3</sup>, "Attraverso l'antico agro colonico di Pola" di Bernardo Schiavuzzi<sup>4</sup> e "La toponomastica dell'antico agro polese desunta dai documenti" di Camillo De Franceschi<sup>5</sup>. In alcuni casi la variante trovata in forma scritta non ha riscontro dialettale in quanto il nome non è stato tramandato oralmente o caduto in disuso. I toponimi di questo lavoro vengono presentati in due gruppi: Gallesano attuale centro abitato (52 toponimi) e Gallesano campagna (401 toponimi). Alcuni toponimi si basano su elementi geografici (forma del terreno, sua composizione); su elementi della botanica e dell'agricoltura; su cognomi e/o soprannomi dei proprietari dei luoghi; su edifici sacri un tempo o tutt'oggi ivi esistenti.

Interessante è la spiegazione data dal dottor Bernardo Schiavuzzi nel suo "Attraverso l'agro colonico di Pola" inerente la posizione di Gallesano:

"Dalla città di *Pola* o meglio ancora dalla località or detta *Tivoli* ed un tempo *Valle S. Pietro*, conduce verso nord in linea interamente retta una strada campestre, che raggiunge Gallesano e che indi continua parte senza interruzione e parte con piccole deviazioni fino al *Monte Orsino* nel comune di Dignano, arrivando al confine dell'agro dopo essere stata di nuovo

<sup>1</sup> Vedi L. LAGO - C. ROSSIT, *Descriptio Histriae*, Trieste-Rovigno, 1981 (Collana degli Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno [= Collana ACRSR, n. 5], p. 62-67.

<sup>2</sup> Editto nella Collana ACRSR, n. 4 (Trieste-Rovigno, 1980) a cura di Vj. BRATULIĆ.

<sup>3</sup> *Atti* del Centro di ricerche storiche di Rovigno (=ACRS), Trieste-Rovigno, vol. XIV (1983/1984), p. 307-344.

<sup>4</sup> *Atti e Memorie* della Società istriana di archeologia e storia patria (=AMSI), vol. XXIV (1908), p. 91-171.

<sup>5</sup> *AMSI*, vol. LI-LII (1939-1940), p. 119-198.

interrotta a metà distanza fra la chiesa della Madonna dei tre confini ed il trifinio Dignano-Barbana-Sanvincenti. Da Pola verso Sud la via non è tracciata e la sua linea termina alla punta Verudella.

Nel punto ove la strada tocca Gallesano viene essa tagliata ad angolo perfettamente retto, da una via che attraversa il paese e che va per un paio di chilometri in linea retta verso Ovest, per raggiungere dopo brevi deviazioni Marana e poi Peroi. Verso Est però la strada continua per circa tre chilometri in linea retta per dirigersi alquanto verso Nord, donde poi alla distanza di circa 600 metri corre in linea perfettamente retta verso Oriente, toccando Monticchio e da qui inclinando verso Sud per arrivare a Nesazio.

La direzione di queste due vie, il loro incrocio ad angolo retto a Gallesano, che trovasi sulla metà esatta del percorso, indussero, di certo non a torto, Pietro Kandler a considerare e ad ammettere la prima per il *Decumanus maximus*, così che l'ombelico dell'agro cadrebbe nel centro di *Gallesano*, ove l'ingegnere col groma, l'aruspice colle braccia avrebbero fissata la sua perticazione. Non posso accettare l'idea del benemerito ora defunto Mons. Deperis, che pone l'ombelico dell'agro polese sopra il Moncastel vicino Gallesano, e ciò perché è troppo evidente l'incrocio del *Kardus maximus* e del *Decumanus maximus* a Gallesano” .

È di particolare interesse ed aiuto il disegno sopra menzionato dell'Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563). Si tratta di una carta geografica un po' particolare, un disegno minuzioso (a penna e dipinto a pennello in più colori; misura all'incirca mm 1245 x 1130 mm) che permette di vedere pure piccole parti del territorio interessato, anche se non mancano errori dovuti alle tecniche del tempo, ma che può dar via allo spaziare della fantasia e dell'intuito di chi lo guarda attentamente ed analizza.

Per la presente ricerca, oltre alla bibliografia ed alle fonti d'archivio, è stata di basilare ed estrema importanza la preziosa collaborazione delle persone del luogo che hanno contribuito per quanto riguarda la pronuncia dei toponimi nella tradizione locale e la loro ubicazione soprattutto nella campagna. È doveroso quindi ringraziare coloro che hanno collaborato, offrendo la propria disponibilità e le proprie conoscenze: mio padre Rinaldo (1944) e mio nonno Pietro Ghiraldo Riba (1906), Ercole Simonelli Bodole (1931), Franco Demori Marasi (1952), Nicolò Moscarda Biluso (si legge con “s” sorda) (1925), Omero Simonelli Bodole (1938) ed

in particolar modo Lino Capolicchio Veneruso (si legge con “s” sorda) (1949), attento ed eccellente conoscitore del territorio gallesanese.



*Sezione del disegno dell'Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563)*  
(da L. LAGO - C. ROSSIT, *Descriptio Histriae*, Trieste-Rovigno, 1981,  
Collana degli ACRS, n. 5, p. 62, TAV. XXXI).

## GALLESANO - CENTRO ABITATO

**Albonosi** - zona situata nella parte sud-orientale dell'abitato, tra il campo sportivo e *Laco de Fraghena*. **Albonosi** (MAP 10).

**Androna dei Bacini** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome e cognome della famiglia Bacin. Vedi pianta del centro storico, al numero 1.

**Androna dei Fadighi** - via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Delcaro che vi abitava. Dal greco *Andron*, it. Androne - passaggio, corridoio. Vedi pianta del centro storico, al numero 2.

**Androna dei Venerusi** - (si legge con "s" sorda), via molto stretta che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio che vi abita ancor oggi. Dal greco *Andron*, it. Androne - passaggio, corridoio. Vedi pianta del centro storico, al numero 3.

**Bivio** - zona ed incrocio o bivio che si trova all'entrata occidentale dell'abitato, sulla *Cal Romana*, strada statale che collega Pola e Dignano.

**Cal Vecia** - calle o via ormai non praticata in rione *Toro* che collegava il centro del paese con la parte meridionale. Cadde in disuso all'inizio del XIX secolo quando i francesi costruirono una nuova via, quasi parallela, situata vicino al *Palaso de Tripici* (si legge con "s" sorda), oggi la via principale. Vedi pianta del centro storico, al numero 4.

**Canale** - zona situata all'entrata occidentale dell'abitato, distante circa trecento metri dal *Bivio*, incrocio che immette sulla *Cal Romana*, strada statale che collega Pola e Dignano. "Canale - 1822: contrada di Gallesano" (ACRS, XIV, 314). "Prostimo, o sia boschivo del Canal del Commun. Conf-a Tram-a Differenze di Galesano, e Dignano. Lev-e Comlle, Campi De Mori, ed altri c.c.Ost-o le fundole del Comun. Pon-e Conf-n di Dignan. (...)." (CGBPI, 310).

**Canovera** - zona situata nella parte occidentale dell'abitato, tra *San Zoane* e *Canaluso*. "Canovere - 1772: terra in C. (Gallesano)" (ACRS, XIV, 314).

**Cantier** - zona situata nella parte meridionale dell'abitato, oggi adibita alla piccola industria. Il nome deriva da un cantiere che vi si trovava un tempo.

**Cortigo e/o Cortigo dei Simonei** - grande cortile che prese il nome dal soprannome e cognome di una delle famiglie Simonelli. Vedi pianta del centro storico, al numero 5.

**Corto dei Bas'ciani** - (si legge con "s" sorda), cortile che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Demori. Vedi pianta del centro storico, al numero 6.

**Corto dei Boghi** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome della famiglia Sifari. Vedi pianta del centro storico, al numero 7.

**Corto dei Carnaleti** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio. Vedi pianta del centro storico, al numero 8.

**Corto dei Corigini** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli. Vedi pianta del centro storico, al numero 9.

**Corto dei Coloti** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio. Vedi pianta del centro storico, al numero 10.

**Corto dei Gabriei** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Tarticchio. Vedi pianta del centro storico, al numero 11.

**Corto de Geissa** - cortile che prese il nome dal cognome della famiglia Geissa, originaria di Dignano. Vedi pianta del centro storico, al numero 12.

**Corto dei Naroni** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Tarticchio. Vedi pianta del centro storico, al numero 13.

**Corto dei Panci** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Delmoro. Vedi pianta del centro storico, al numero 14.

**Corto dei Ribì** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Ghirardo. Vedi pianta del centro storico, al numero 15.

**Corto dei Roscheri** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio. Vedi pianta del centro storico, al numero 16.

**Corto dei Spilini** - cortile che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Delmoro. Vedi pianta del centro storico, al numero 17.

**Corto dei Tilini** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Lucchetto. Vedi pianta del centro storico, al numero 18.

**Corto dei Tofi** - cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Detoffi. Vedi pianta del centro storico, al numero 19.

**Corto dei Zacani** - (si legge "Corto dei Jacani"), cortile o via ceca che prese il nome dal soprannome delle famiglie Lucchetto e Medelin. Vedi pianta del centro storico, al numero 20.

**Crosera** - zona situata nella parte orientale dell'abitato, lungo la strada che porta a *Poraghe* e *Monteci*. Vedi anche **Poraghe**.

**Fraghena** - zona situata nella parte meridionale dell'abitato, vicina all'omonimo stagno o laghetto, tra *Albonosi* e *Cantier*. "**Fraghena** - 1822: contrada Gallesano" (ACRS, XIV, 318).

**Laco de Fraghena** - stagno situato nella parte meridionale dell'abitato, in zona *Fraghena*. Il termine dialettale "laco" sta ad indicare un laghetto o meglio uno stagno anche di grandi dimensioni; sul territorio di Gallesano ve ne sono molti. "(...) **Laco** è detto in Istria ogni ricettacolo d'acqua piovana (stagno)." (AMSI, LI-LII, 161). **Lago di Fraghena** (MAP 10).

**Lacusi** - (si legge con "s" sorda), zona situata nella parte orientale dell'abitato e circostante l'omonimo stagno. Fino al 1935 circa, lo stagno era diviso in due parti, formando così due stagni più piccoli da cui deriva pure il nome plurale e diminutivo

di *Lacusi*. “**Lacuzzo** - 1822: Gallesan, contrada” (ACRS, XIV, 320).

**Lago Mengo de rigo** - oggi non esiste più ma era situato nella parte settentrionale dell'odierno abitato, tra *Limido de San Zusto* (si legge “Limido de San justo”) e *Le Rampe*. Nel disegno dell'Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563) viene elencato tra i “dieci laghi di Gallesano”: “Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauloago, Canallj, baldasin, lago del mengo del Zoto, **Mengo de rigo**, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**L'era dei Ciarei** - zona situata nella parte sud-occidentale dell'abitato, adiacente il *Monto de Momolo*. Un tempo vi erano presenti solamente l'aia, le case e le stalle dei Ciarei, soprannome di una delle famiglie Tesser. L'espressione dialettale “l'era” indica uno spiazzo antistante un piccolo agglomerato di campagna adibito ad attività agricole e di allevamento ma pure ad abitazione. Denota contemporaneamente lo stesso agglomerato. Simile alla “stansia” o “stanzia” ma di minori dimensioni soprattutto per quanto riguarda i terreni circostanti che ne fanno parte. “**Era**, (...) Da ‘area’, ara, era (forma dial. istr.). (...)” (AMSI, LI-LII, 158).

**Le Rampe** - zona situata nella parte settentrionale dell'abitato, adiacente al passaggio a livello che porta al rione *Sigari*.

**Le Scole** - zona situata nella parte centro-meridionale dell'abitato, adiacente l'edificio scolastico (“le scole” cioè “le scuole”).

**Limido dele Roje** - strada nella parte sud-occidentale dell'abitato, un tempo strada di campagna, che porta all'omonima località ed al *Limido del Tresò* (si legge con “s” sorda). Limido: termine dialettale che denota una strada sterrata, di campagna, che divide due o più poderi. Nella maggior parte dei casi i *limidi* seguono i tracciati, a reticolato, che segnavano la centuriazione romana del territorio, oggi ancor ben visibile nella bassa Istria. Il termine deriva dal latino *limes, limiti*. “**Limedo (Limes)**: (...). Il nome denota, specie nel Dignanese, una viottola terminale tra due o più poderi.” (AMSI, LI-LII, 163).

**Limido de San Zusto** - (si legge “Limido de San justo”), un tempo stradina ai bordi dell'abitato, oggi via all'interno dell'abitato stesso, che congiunge la chiesa di *San Zusto*, ossia San Giusto, al rione e chiesa di *Sant'Isepo*, ossia San Giuseppe. Vedi pianta del centro storico, al numero 21.

**Lumel** - caratteristico rione di Gallesano, vicino alla chiesa di *San Zusto* (si legge “San justo”) ossia San Giusto. Vedi pianta del centro storico, al numero 22.

**Madona dei Carsi** - zona e chiesa della Madonna della Concetta o Madonna dei Carsi, situata nella parte nord-orientale dell'abitato. **Madona della conzeta** (MAP 7).

**Monteci** - località situata ad est dell'abitato di Gallesano. “**Montecchio, Monticchio, Monticcio (Monticulus)**. Ci sono nella Polesana tre local. con questo nome: a Gallesano, a Sissano e la villa presso Nesazio: *locus Montechi in contrata Galesani* (1303); *corona Monticulis* (1458); *Monteclo* (1478); (...)” (AMSI, LI-LII, 166). “**Boschivo** in contrada **Montichio** di Nicolò Coltrer qm Ive. Conf-a Tram-a Strada. Lev-e Gonan. Ost-o Tartichio. Pon-e Pianella. (...)” (CGBPI, 313). **Montecchio** (MAP 11).

**Monto de Momolo** - zona situata nella parte sud-occidentale dell'abitato, adiacente *L'era dei Ciarei*.

**Oltra 'l Torcio** - espressione dialettale che definisce il rione di Gallesano dove un tempo c'era un antico oleificio ("oltra 'l torcio" cioè "oltre l'oleificio"). Vedi pianta del centro storico, al numero 23.

**Piasa Granda** - (si legge con "s" sorda), piazza centrale e principale dell'abitato. Vedi pianta del centro storico, al numero 24.

**Portego dei Mustacini** - portico che porta al cortile dei Mustacini, via cieca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Deghenghi. Vedi pianta del centro storico, al numero 25.

**Portego dei Nardini** - portico che porta al cortile dei Nardini, via cieca che prese il nome dal soprannome della famiglia Sopraccase. Vedi pianta del centro storico, al numero 26.

**Portego dei Risolini** - (si legge con "s" sorda), portico che porta al cortile dei Risolini, via cieca che prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli. Viene detto anche **Portego de Tripici** in quanto due membri della famiglia, padre e figlio, avevano il soprannome Tripici. Vedi pianta del centro storico, al numero 27.

**Privald** - zona situata ad occidente, dietro all'odierno cimitero.

**Stasion** - (si legge con "s" sorda), zona adiacente la stazione ferroviaria. Vedi pianta del centro storico, al numero 28.

**San Zoane** - (si legge "San Joane"), caratteristico rione di Gallesano. Ricevette questo nome dall'antica chiesa di *San Zoane*, cioè San Giovanni, della quale oggi in quel luogo rimane solo parte del muro settentrionale e parte di una colonna. Vedi pianta del centro storico, al numero 29.

**Sant'Isepo** - caratteristico rione di Gallesano. Il nome deriva dalla chiesa di *Sant'Isepo*, cioè San Giuseppe, presente in quel luogo. Vedi pianta del centro storico, al numero 30.

**Sigari** - caratteristico rione di Gallesano, situato nella parte nord-orientale dell'abitato.

**Tere del Bin** - zona situata nella parte settentrionale dell'abitato; prese il nome dal soprannome del proprietario.

**Toro** - caratteristico rione di Gallesano. Ricevette il nome, come racconta la tradizione, da un'antica torre costruita sul *Palaso de Tripici* (si legge con "s" sorda) e poi abbattuta ("la toro" cioè "la torre"). Al centro di questo rione si trova la chiesa di *Sant'Antonio Abate*. Vedi pianta del centro storico, al numero 31.

**Val de Rigo** - zona situata nella parte centro-settentrionale dell'abitato, tra *Lumel* e *Sant'Isepo*; prese il nome dal soprannome di una famiglia ormai estinta da almeno 150 anni, della quale non si ricorda più il cognome. Vedi pianta del centro storico, al numero 32.





*Pianta del centro storico di Gallezano  
(Sezione del Foglio 20, della Mappa del Comune catastale di Gallezano)*

## GALLESANO - CAMPAGNA

**Al Bagno** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *L'acquidoto* ed il territorio di Fasana; prese il nome dalla grande vasca in cemento che vi si trova.

**Albonin** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *I Jerasi* (si legge con "s" sorda) e *San Silvestro*. "**Albonin**, bosco privato di Gallezano. Dal nome gent. 'Albonius'?" (AMSI, LI-LII, 149).

**Beler** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, ad est di *Vidrian*. "**Beller** - 1424: contrada vicino Vidrian (Atti del museo civico di Pola, I, 3), vedi Canal Bellino, 1588 Canal Bellino, bosco presso Galesano (NSP 396), 1598: **Beller**, pera presso la Madonna del Grope" (ACRS, XIV, 312). "Agro citrato destrato. (...) *V saltus* (...). A levante di Vidrian è la contrada **Beller** ed indi il territorio che nel medioevo dicevasi *S. Lauro*, nominato così nello statuto del 1424 e col titolo di *Santo Loro* nel 1589 quando dello stesso viene investito il cittadino polese Girolamo Barbo. Della chiesa di *S. Lauro* non esiste presentemente alcuna traccia." (AMSI, XXIV, 138).

**Bernoro** - "**Bernoro** - 1737: terra di **B.**, presso Galesano" (ACRS, XIV, 312).

**Bradolmo** - zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *Casal de Mur*. "23. Coronali di Fraco de Ghenghi qm Martin in **Bradolmo** con alquanti tronconi in terreno arrativo." (CGBPI, 311).

**Brustolade** - zona situata a nord del centro dell'abitato, vicina al rione *Sigari*, dove nel secondo dopoguerra vi era il campo di calcio del paese. "**Brustolade**, contrada di Gallezano." (AMSI, LI-LII, 151). **Brostolade** (MAP 1).

**Buran** e/o **Bosco Buran** - zona e bosco situati a nord-est del centro dell'abitato, tra *Casteliri* ed il territorio di Marzana. "**Buran** - 1322: **Boranum**, 1403: Villa **Borani**, il vescovo vi ha decime (AMSI 23, 367), **Burian** (NSP 216) (...)" (ACRS, XIV, 313). "Agro citrato sinistrato. (...) Il *IX saltus* (...). Un bacino d'acqua collocato fra la 2.<sup>a</sup> e la 3.<sup>a</sup> centuria porta il nome *Sejan* ricordante una *Sors Sejanum*, che estendevasi dai confini di Guran fino a **Buran** e Paderno. (...) Più verso sud, sul margine del *Saltus* esiste la contrada detta *Buran*, ora tutta coperta da bosco. Secondo il *Kandler* è dessa il sito d'una *sors Burianum*." (AMSI, XXIV, 113). "**Burano e Borano** (*Burianum*), tra Gallezano e Paderno: *de vico Buriano* (1150); *Florus de Borano* (1273); *villa Buran* (1322); *al confin de Boran* (1488); *villa di Buran* (1587). Cfr. OLIVIERI, *Saggio*, p. 57." (AMSI, LI-LII, 151). **Bvran** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Bosco Buran** (MAP 3, 4 e 8).

**Bus dei Bafi** - stagno, ormai bonificato, situato ad sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Monto de Momolo* e *Laco de Canale*; dal termine dialettale "bus" ossia "buco".

**Bus dei Carsi** - stagno situato a nord del centro dell'abitato, tra la chiesa della *Madona dei Carsi* e *Carsi Pici*.

**Bus de Roco** - stagno situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Prividal* e *Canal Vales*; dal termine dialettale "bus" ossia "buco", prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda.

**Bussipin** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *San Silvestro* e *Vidrian*. **Bussipin** (MAP 15).

**Cal de Canagroto** - calle o strada situata a nord del centro dell'abitato, tra *Cal de Dignan* e *Cantoni dela Pisca*; oggi è tagliata ed interrotta dalla strada ferrata.

**Cal de Corto** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Gajani* e *Colisi*. "Caldecorto, contr. di Gallesano (1303)." (AMSI, LI-LII, 152).

**Cal de Dignan** - calle o strada situata a nord del centro dell'abitato, che collega Gallesano con Dignano.

**Cal de Fasana** - calle o strada situata ad ovest del centro dell'abitato, che collega Gallesano con Fasana.

**Cal de Fondole** - calle o strada situata ad ovest del centro dell'abitato, che collegava Gallesano con *Fondole* e *Valbandon*, quest'ultima si trova nel territorio di Fasana.

**Cal dei Ladri** - calle o strada, oggi in parte chiusa dalla vegetazione, che passa ad est del centro dell'abitato, parte da Siana, nel territorio di Pola, e come una lunga linea retta passa ai bordi di *Val Sorbera*, vicino *La Travisana*, taglia *Cal dei S'ciavi* e continua fino a Pinezici, località a nord-ovest di Marzana; prese il nome per esser stata frequentata, in passato, dai ladri di bestiame.

**Cal dei S'ciavi** - calle o strada situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Saolaga* e *Buran*. La tradizione vuole che i vecchi gallesanesi la denominassero così per il passaggio, nel tardo medioevo, di fuggiaschi slavi che credevano fossero schiavi. Essi scappavano dal pericolo ottomano e venivano trasferiti dalle navi veneziane sulla costa istriana a Porto Badò, da qui continuavano a piedi per la suddetta calle verso il Laco Sian (vicino a Guran, nel territorio di Dignano), per poi arrivare nel centro di Sanvincenti.

**Cal de Lavarigo** - calle o strada situata ad est del centro dell'abitato, che collega Gallesano e Lavarigo.

**Cal del Canal del Medego** - calle o strada situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Monto dei Planicheri* ed il territorio di Fasana, collega il Prostimmo di Dignano con *Cal del Sanca*.

**Cal del Sanca** - calle o strada situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Valdelarno* ed il territorio di Fasana, collega *Cal del Canal del Medego* con *Capeleri* e *Valdenaga*.

**Cal de Peroi** - calle o strada situata ad ovest del centro dell'abitato, che collegava Gallesano con Peroi.

**Cal de Pola** - zona e stradina situate a sud del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Stansia de Masinela*. "Cal de Pola, local. di Gallesano con una viottola che conduceva a Pola." (AMSI, LI-LII, 152).

**Cal de Sacognan** - calle o strada situata ad est del centro dell'abitato, tra *Cal de Lavarigo* e *Cal de Saolaga*, passa vicino *Gajani* e *Poraghe*.

**Cal de Santa Fosca** - calle o strada situata ad ovest del centro dell'abitato, che collegava Gallesano con la zona dove si trova la chiesa di Santa Fosca, nel territorio di Dignano.

**Cal de Saolaga** - calle o strada situata ad nord-est del centro dell'abitato, che collega la zona *Sigari* alla zona *Saolaga*.

**Cal Romana** - strada principale, oggi statale, che collega Pola e Dignano.

**Cal Traversa** - strada o calle situata a nord del centro dell'abitato; parte dalla chiesa della Beata Vergine della Traversa a Dignano, arriva fino a *Laco Grando* o *Laco de Salvamana*, poi si divide andando in due direzioni: verso sud, in direzione *Canagroto*, e verso nord-est, arrivando così fino al *Lacheto dei Cantoni dela Pisca*, per poi separare il territorio di Gallesano da quello di Dignano continuando fino all'angolo dove i due territori confinano con quello di Marzana. "**Traversa: Callis Traversa** di Gallesano (1387); (...)." (AMSI, LI-LII, 179).

**Campo dei Simonei** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Cantoni de Canagroto* e *Cantoni dela Pisca*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Simonelli.

**Campo Maitin** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Casteliri* e *Bosco Buran*.

**Camposorleto** - zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Val Fioren* e *Vidrian*. "**Camposorleto**, local. della fraz. di Gallesano." (AMSI, LI-LII, 152). Vedi anche **Sorleto**.

**Canagroto** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Le Frate* e *Campo dei Simonei*. "**Grotto** - canal G., 1588: bosco vicino Gallesano (NSP)" (ACRS, XIV, 320). **Canal Grotto** (MAP 6).

**Canai** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Monto de Momolo* e *Cal Romana*. "**Canai**, local. di Gallesano con uno stagno." (AMSI, LI-LII, 152).

**Canal** - canale e zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Stansia de Masinela* e *Ruban*. **Canal Leonardel** (MAP 14).

**Canal Bellino** - "Beller - 1424: contrada vicino Vidrian (Atti del museo civico di Pola, I, 3), vedi **Canal Bellino**, 1588 **Canal Bellino**, bosco presso Galesano (NSP 396), 1598: Beller, pera presso la Madonna del Grope" (ACRS, XIV, 312). "**Canal Bellin seu Thison** (1564)." (AMSI, LI-LII, 152). **Canalbelin** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Canal de Ferco** - canale situato a sud del centro dell'abitato, tra *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sorda) e *Grumaso Grando* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Durin.

**Canal dei Colisi** - canale situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Canal Suriso* (si legge con "s" sorda) e *Canal Vales*.

**Canal dei Menisi** - canale situato ad est del centro dell'abitato, tra *Castagneri de Lavarigo* e *Valalta*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli.

**Canal dei Paronsini** - canale situato a sud del centro dell'abitato, tra *Spasapan* (si legge con "s" sorda) e *Vidrian*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Deghenghi.

**Canal dei Saresi** - canale situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Canal del Placo* e *Canal Suriso* (si legge con "s" sorda).

**Canal dela Crosoleta** - (si legge con "s" sorda), canale situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Crosere de Carignan* e *Canal Vales*.

**Canal dele Làvere cavade** - canale situato a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Canal Suriso* (si legge con "s" sorda) e *Canale*. L'espressione dialettale "laverè cavade" equivale a "lastre di pietra estratte dal terreno". "**Làvere**: (...). 'Lavera' in certi dial. istr. lastra di pietra (MEYER LÜBKE, 4901)." (AMSI, LI-LII, 162).

**Canal del Medego** - canale situato ad ovest del centro dell'abitato, in zona *Prostimo*, tra *Monto dei Planicheri* ed il territorio di Fasana.

**Canal del Placo** - canale situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Manega Prostimo* e *Canal dei Saresi*; il nome potrebbe derivare da uno storpiamento ed aggiunta della lettera "p" alla parola "laco", oppure dal termine dialettale "placo" ossia "piatto, piano".

**Canal de Meno** - canale situato ad est del centro dell'abitato, tra *Monteci* e *Canal dei Menisi*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda.

**Canal de Sansa** - canale situato a sud del centro dell'abitato, tra *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sorda) e *Spasapan* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda.

**Canal de Sotin** - canale situato ad est del centro dell'abitato, tra *Castagneri de Lavarigo* e *Val Comuna*.

**Canal de Valdelarno** - canale situato ad ovest del centro dell'abitato, in zona *Valdelarno*.

**Canal de Zamaria** - (si legge "Canal de Jamaria"), canale situato ad est del centro dell'abitato, tra *Cal de Lavarigo* e *Valalta*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Durin.

**Canal Pisoto** - (si legge con "s" sorda), canale situato a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*.

**Canal Schignoto** - canale situato a nord del centro dell'abitato, tra *Saraja de Valusi* (si legge con "s" sorda) e *Manega Prostimo*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio.

**Canal Suriso** - (si legge con "s" sonante), canale situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Canal dei Saresi* e *Canal Vales*.

**Canalusi** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Monto de Momolo* e *Carso de Viana*. "30. Terreno in Seraglia in **Canaluzzi** di Lucca Luchetto qm Ive, e coronal sopra terreno di Fraco de Mori qm And-a. Conf-a Tram-a Strada. Lev-e Pianella. Ost-o, e Pon-e il Prop-o. Dist-e miglia tre ca. Gira pert-e duecento, e quaranta ca.(444)" (CGBPI, 311).

**Canal Vales** - zona situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Canai* e *Cal Romana*.

**Cantoni de Canagrotto** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Le Pasere* (si legge con "s" sorda) e *Ronco dei Simonei*.

**Cantoni de Carotin** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *La Cioba* e *Teranova*.

**Cantoni dela Pisca** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Canagrotto* ed il territorio di Dignano; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Tarticchio.

**Capeleri** - zona situata ad sud del centro dell'abitato, tra *Stansia de Masinela* e *Paganor*; attualmente fa parte del territorio amministrativo della Città di Pola ed è zona abitata.

**Carega del Vescovo** - zona situata ad est del centro dell'abitato, lungo *Cal de Lavarigo*, tra *Castagneri de Lavarigo* ed il territorio di Lavarigo. Nell'anno 1690, il vescovo della diocesi di Pola, Eleonoro Pagello, compì una visita pastorale a tre villaggi istriani: Carnizza, Gallesano e Fasana (ACRS, XXX, 223-250). La tradizione gallesanese vuole che, arrivando dalla direzione Lavarigo, poco prima di arrivare nel Paese il vescovo abbia fatto una breve sosta di riposo, sedendosi al bordo della strada. Da allora quel luogo viene chiamato *Carega del Vescovo* (da "carega" ossia "sedia").

**Carignan** - zona e bosco situati ad ovest del centro dell'abitato, tra l'abitato stesso e *Cal Romana*. "Toponimo scritto talora **Quargnan** e **Argnan**. Villa **Guargnan** (1469). Secondo Antonio Ive da **Coroniano**, supposta derivaz. da *còronus corneolus*" (VG, 463).

**Carotin** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carsi Pici* e *Tison*.

**Carsi dela Casacogna** - (si legge con "s" sorda), zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Le Severine* e *Monto dela Trombina*. "**Carso**: (...) Il nome *Carso*, molto diffuso in Istria nel significato di terreno arido, brullo, sassoso, è di origine preromana, presumibilmente celtica." (AMSI, LI-LII, 153).

**Carsi Grandi** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Casteliri* e *Bosco Buran*. "**Carso**: (...) Il nome *Carso*, molto diffuso in Istria nel significato di terreno arido, brullo, sassoso, è di origine preromana, presumibilmente celtica." (AMSI, LI-LII, 153).

**Carsi Pici** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra il rione *Sigari* e *Stale dei Tofi*; il termine dialettale "pici" equivale a "piccoli". "**Carso**: (...) Il nome *Carso*, molto diffuso in Istria nel significato di terreno arido, brullo, sassoso, è di origine preromana, presumibilmente celtica." (AMSI, LI-LII, 153).

**Carso dele Poraghe** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Poraghe* e *Val*

*de Riba*. “**Carso:** (...) Il nome *Carso*, molto diffuso in Istria nel significato di terreno arido, brullo, sassoso, è di origine preromana, presumibilmente celtica.” (AMSI, LI-LII, 153).

**Carso de Viana** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *Canalusi* (si legge con “s” sorda) e *Canai*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Valente. “**Carso:** (...) Il nome *Carso*, molto diffuso in Istria nel significato di terreno arido, brullo, sassoso, è di origine preromana, presumibilmente celtica.” (AMSI, LI-LII, 153).

**Carso Grando** - zona situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *Cornede* ed i territori di Dignano e di Marzana. “**Carso:** (...) Il nome *Carso*, molto diffuso in Istria nel significato di terreno arido, brullo, sassoso, è di origine preromana, presumibilmente celtica.” (AMSI, LI-LII, 153).

**Casai** - zona situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *Casteliri* ed *I Pradi*. “Agro citrato sinistrato. (...). Il *IX saltus* (...). Nella centuria 18.<sup>a</sup> stanno vastissime rovine dette *Casali*, le quali appartengono a vasto abitato romano detto *Mons paternus* più tardi *Paternum* o *Paderno*.” (AMSI, XXIV, 113-114). “**Casai**, local. deserta, con ammassi di rovine, tra Gallesano e Lavarigo: Contrada Paderno.” (AMSI, LI-LII, 187). Vedi anche **Paderno**.

**Casale Surizo** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, ora sul territorio di Fasana, chiamata Surida. “Agro citrato sinistrato. (...). Il *quinto saltus* (...). Diritti di decima godevano il vescovo ed i canonici di Pola da epoca remota sopra la contrada detta nel 1500 e 1600 «*Casale Surizo*» ora detta *Surida* posta nella 2.<sup>a</sup> centuria, diritti che vengono dati in feudo a cittadini di Pola od a forestieri, come nel 1569 e 1628 agli Elio-Condulmier.” (AMSI, XXIV, 123). “**Casale, Casali:** (...) *Casale Suvizo*, presso Gallesano (1303); (...); *Casal de Mar*; nella contr. di Rubano (1720). (...)” (AMSI, LI-LII, 153-154).

**Casal de Mur** - zona situata a sud del centro dell’abitato, tra *Cantier* e *Stansia de Pignalotti*. “**Casale, Casali:** (...) *Casale Suvizo*, presso Gallesano (1303); (...); *Casal de Mar*; nella contr. di Rubano (1720). (...)” (AMSI, LI-LII, 153-154).

**Casal Major** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *I Carpi de l’acquidoto* e *San Pelegrin*. “**Casalmaggiore**, local. boscosa di Gallesano con rovine di antico abitato e una chiesina dedicata a S. Pellegrino. La local. è detta ora *Pròstimo*.” (AMSI, LI-LII, 154). Vedi anche **Prostimo** e **San Pellegrino**.

**Castagneri de Giocondo** - bosco di castagni e zona situata ad nord-est del centro dell’abitato, tra *Le Fonde* e *Casai*; prese il nome dal soprannome della famiglia Petris.

**Castagneri de Lavarigo** - bosco di castagni e zona situata ad est del centro dell’abitato, tra *Lama dei Castagneri* e *Carega del Vescovo*. “**Castagner** - Monte C., 1804: ha proprietà il CSF, 1822: Gallesano, contrada, 1843: proposta di coltura” (ACRS, XIV, 315). **Castanieri** (MAP 12). Vedi anche **Lama dei castagneri**.

**Casteliri** - zona situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *Monto Caval* e *Carsi Grandi*. “**Castellier**. Con questo nome di remota origine, molto diffuso come toponi-

mo in tutta l'Istria, furono designati antichi fortilizi e oppidi dell'età preromana e consolare, di cui rimanevano e rimangono tracce più o meno visibili. Erano situati in posizioni emergenti, come lo richiedevano la sicurezza e la difesa degli abitanti. Nell'agro polese ci sono parecchie località con questo nome (...)" (AMSI, LI-LII, 154).

**Cezzo** - "Cezzo - 1568: terreno in contrada di Rubano" (ACRS, XIV, 315).

**Colisi** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Monto de Melio* e *Valalta*; prese il nome dai tanti alberelli che vi crescono, dal termine dialettale "colisi" ossia "erica arborea". **Collisi** (MAP 7 e 11).

**Contrada** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Sgornavaca* e *Siana*, quest'ultima fa parte del territorio di *Pola*.

**Corde** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Spasapan* (si legge con "s" sorda) e *Vidrian*. "Corde - contrada, vedi Contrada Vidrian" (ACRS, XIV, 316).

**Cornede** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Bonforno* ed il territorio di *Dignano*. **Cornede** (MAP 2).

**Cornalosa** - "Corniolosa, local. di Gallesano (1488). Da 'Corniolo'." (AMSI, LI-LII, 157).

**Cornisel** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Tera del Moro* ed *I Jerasi*. "Cornisel, in contrada Galixani (1458, 1472)." (AMSI, LI-LII, 157).

**Corona** e/o **Coronal** - "Corona - contrada C., 1870: S.M. Capit., Gallesano" (ACRS, XIV, 316). "Corona: contrada S. Petri de C. (1303), presso Vidrian; (...). Corona si chiamava nell'Istria meridionale il riparo di sassi, di terra e di piante che circonda e delimita un appezzamento coltivato (ora *coronale*, *cighione*). Dal lat. class. secondo il FORCELLINI: 'In agris corona est extremus circa margo vel agger'." (AMSI, LI-LII, 157).

**Crosere de Carignan** - crocevia e zona situata ad ovest del centro dell'abitato, in zona *Carignan*; dal termine dialettale "crosera" ossia "crocevia".

**Crosere Vecie** - crocevia e zona situata ad sud-est del centro dell'abitato, tra *Sgornavaca* e *Contrada*; dall'espressione dialettale "crosera vecia" ossia "crocevia vecchio".

**Crosoleta** - (si legge con "s" sorda), zona situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Prividal* e *Carignan*. **Crosoleta** (MAP 6).

**Doleni** - zona situata a nord del centro dell'abitato. "43. Terreno in luogo detto **Doleni** d'Antonio Gonan qm Agostin. Conf-a Lev-e Strada. Ost-o Coltrer, e c.c. Pon-e Campi Belci. Tram-a il Prop-o. Gira pert-e duecento ca." (CGBPI, 312).

**Fondo Luiso** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Cornede* ed il territorio di *Dignano*. **Fondo Luiso** (MAP 2).

**Fondole** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Le Prade* e *Lisigna-*



*moro*. Attualmente vi è presente un piccolo nucleo abitato che ne porta infatti il nome. “**Fondole** - 1737, 1745, 1772: contrada presso Galllesano” (ACRS, XIV, 318). “**Fóndole**, presso Galllesano (1303); *contrada de F.* (1478). *Gromazzo de F.* (mappa cat. 1820). Da ‘fundulus’.” (AMSI, LI-LII, 159). “7. Boschivo basso detto **Fundole** del suddetto Commun. Conf-a. Tram-a il Prostimo del Comun. Lev-e Strada. Ost-o bosco, e terreni dei Kav-ri di Malta. Pon-e Confin di Fasana. Dist-e mig-a due ca. Gira mig-a uno, pert-e trecento, e sessantasette ca.” (CGBPI, 310). “22. Coronalì in **Fundole** degli eredi qm Paolo Pinella. Conf-a Tram-a, e Pon-e Strada. Ost-o, e Lev-e terreni dellì Propj. Dist-e miglia due ca. Gira pert-e cento, e settanta ca.” (CGBPI, 311). **Fondole** (MAP 9 e 10).

**Fosine** - (si legge con “s” sorda), zona situata a sud del centro dell’abitato, tra *Laco de Fraghena* e *Stale dei Mustacini*. **Fossine** (MAP 10).

**Gajani** - zona situata ad est del centro dell’abitato, tra *Crosera* e *Cal de Corto*. “**Gaian** - agro di Pola (NSP 216), 1255: Ioannis de **Gajan**, 1330: contrada di **Gaiano** (LAA)” (ACRS, XIV, 319). “**Gajan** (*Gaianum*): (...) *contrata Gaiani di Galllesano; locus ubi dicitur Caxal de Gaian* (1466); *contrada detta Gaggian* (1785).” (AMSI, LI-LII, 159). **Gaiani** (MAP 7). **Monte Gaian** (MAP 7).

**Galesan** - “**Gallesano** - 1197: V’ha proprietà l’Arcivescovo di Ravenna (AMSI 3, 207), 1198-99: Vescovo Ubaldo lo dà in feudo a Ruggiero Morosini (secondo de Franceschi) (AMSI 18, 302), 1331: appartiene alla regalia di Dignano (NSP 307), e detto **Galisan** (NSP 135, 258, 351), 1403: nomi di abitanti (AMSI 23, 362); 1429: Rector **Gallisani** paga al vescovo Lire 4 all’anno, 1589: introduzione di Morlacchi nel territorio (M.I. 71), 1670: istituzione della Parrocchia (Kandler, 76), 1681: notizie (NSP 258)” (ACRS, XIV, 319). “Agro citrato sinistrato. (...) Il IX saltus (...). All’incrocio del cardo massimo col decumano massimo sta **Gallesano**, l’ombelico dell’agro. (...) Nel 1300 **Gallesano** (**Calisanum**) trovasi in pieno possesso del patriarca d’Aquila, il quale dispone del luogo, del territorio e di tutte le giurisdizioni come di cosa propria e lo annette alla regalia di Dignano, amministrata da proprio gastaldo (1331, **Gallisan**).” (AMSI, XXIV, 113-115). **Galesian** (CDI, 990, 183). “**Gallesano** (*Gallicianum*): *vicus Galisanus* o *Galisanus* (1150); *silva que est inter Paternum et Calicianum* (1150); *villa Galisani* (1303).” (AMSI, LI-LII, 159). **Galesan** (CGBPI, 291, 316, 317, 322). “**Galesano** *Boschi disegnati nell’ordine de’ conterminati*” (CGBPI, 309). “Entro terra vi sono altre bone e belle Ville, tra le quali la più habitata e florida è quella di **Gallisano**, discosta da Pola cinque miglia ove alle volte sogliono, per l’aria buona, risiedere l’estate li Vescovi e li Provedditori di Pola. È posta in piano in sito allegro, circondata da fertilissimi poderi. Può far 400 anime, parlano tutti Italiano, e vestono alla Dignanese. È Pieve ricca, che tiene Capellani etc.” (MSPI, 292). **Galesano** (CGBPI, 310). **galisan .v.** (DH, TAV. XVI, 1525, 35-37). **Galexan** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Galisan** (DH, TAV. XXXVI, 1569, 76-78). **Galisan** (DH, TAV. LVI, 1573, 116-117). **Galesan** (DH, TAV. XLIII, 1581?, 90-91). **Galisan** (DH, TAV. LXIV, 1589, 132-133). **Gallesan** (DH, TAV. LXV, 1593, 135-137). **Gallesan** (DH, TAV. XLII, 1600?, 88-89). **Gallesan** (DH, TAV. LXXII, 1620, 148-151). **Gallesan** (DH, TAV. LXXIV, 1620, 153-155). **Gallisan** (DH, TAV. LXXXIII, 1649, 170-171). **Gallesan** (DH, TAV. LXXV, 1657, 156-157). **Gallesan** (DH, TAV. LXXXVI, 1663, 158-160). **Gallesano** (DH, TAV. XCII, 1686, 184-185). **Gallesan** (DH, TAV. XCIII, 1687, 186-188). **Gallesan** (DH, TAV. XCV,

1688?, 192-193). **Gallesan** (DH, TAV. XCVIII, 1706, 198-199). **Gallesan** (DH, TAV. XCVII, 1752, 192-197). **V. Galisano** (DH, TAV. CXIII, 1753, 232-234). **V. Galisano** (DH, TAV. CXV, 1780, 232-239). **Galesano** (DH, TAV. CXXIV, 1782?, 258-259). **Galesano** (DH, TAV. CXXIII, 1784, 252-257). **Galesano** (DH, TAV. CXXV, 1792, 261-263). **Galesano** (DH, TAV. CXXVI, 1797, 265-268). **Gallesano** (MAP 20).

**Giagian** - “**Giagian** - territorio di Gallesano (CSF), 1746” (ACRS, XIV, 319).

**Gotoren** - “**Gotoren**, presso Valdenaga. *Mons G.* (1303) o ‘Gotorum?’” (AMSI, LI-LII, 160).

**Grumaso** - (si legge con “s” sorda). I *grumasi*, cumuli di pietre e/o macerie, sono tantissimi nel territorio di Gallesano e portano nomi vari oppure sono senza nome. “**Grumazzo e Gromazzo**: (...) *Grumazzo Laveso*, presso Gallesano; (...). Da ‘grumus’, ‘cumulus’, e si riferisce sempre ad un ammasso di macerie di antichissima origine, per lo più in vetta a qualche altura. Questo nome è molto diffuso in Istria specialmente dal Quietto in giù. Cfr. OLIVIERI, *Saggio*, pp. 267-268: grumo, monte Grumello, Grumale, Grúmolo.” (AMSI, LI-LII, 160). **Gromaza Granda** (MAP 3).

**Grumaso Grando** - zona situata a sud del centro dell’abitato, tra *Fosine* (si legge con “s” sonante) e *Vrigolan*. Ve ne è un’altra con lo stesso nome, situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*. Altro segnato con nome simile e situato ai bordi del territorio confinante con i territori di Dignano e Marzana. **Gromaza Granda** (MAP 3).

**Gropo de l’acquidoto** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *Cal Romana* e *Casal Major*.

**Gropo dele barache** - zona situata ad ovest del centro dell’abitato, in zona *Prostimo*; prese il nome da dodici baracche militari, presenti nel periodo della Prima guerra mondiale.

**Gropo Pengo** - zona situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *Castagneri de Lavarigo* ed *I Fraschi*. “**Pengo** - 1822: groppo **P.**, Gallesano, contrada” (ACRS, XIV, 325).

**I Carpi e/o I Carpi de l’acquidoto** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *Laco de Canale* e *Casal Major*; prese il nome dagli alberi che vi crescono, “carpo” ossia “carpino bianco”.

**I Carpi de Buran** - zona situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *I Pradi* ed il territorio di Lavarigo; prese il nome dagli alberi che vi crescono, “carpo” ossia “carpino bianco”.

**I Fosi** - (si legge con “s” sorda), zona situata a sud del centro dell’abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *Casal de Mur*. **J. Fossi** (MAP 10, 11, 14 e 15).

**I Fraschi** - zona situata ad est del centro dell’abitato, tra *Valalta* ed il territorio di Lavarigo. “**Fraschi**, bosco di Gallesano (m.c.)” (AMSI, LI-LII, 159).

**I Jerasi** - (si legge con “s” sorda), zona situata ad est del centro dell’abitato, tra *Stansia del Padre* e *Le Foibe*.

**I Moscati dei Marigosi** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, all'estremità settentrionale del *Limido Longo*. "Moscati - 1745: **Li Moscati**, Gallesano" (ACRS, XIV, 324). "Moscati, (...); altra nella contr. di Paderno (1785)." (AMSI, LI-LII, 168).

**I Moscati dele Roje** - zona situata a sud del centro dell'abitato, all'incrocio di *Limido dele Roje* e *Limido del Tresò* (si legge con "s" sorda). "Moscati - 1745: **Li Moscati**, Gallesano" (ACRS, XIV, 324). "Moscati, (...); altra nella contr. di Paderno (1785)." (AMSI, LI-LII, 168).

**In Palina** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*.

**I Pradi** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Laco de Saolaga* e *Cal dei S'ciavi*. "Pradi, **Li Pradi**, local. presso Gallesano (1587)." (AMSI, LI-LII, 171). **Prati** (MAP 8).

**I Valisi** - (si legge con "s" sorda), zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Laconsel* e *Carotin*.

**La Blasina** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Laco de Lugresia* (si legge con "s" sorda) e *San Silvestro*.

**La Bonasina** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Le Prade* e *Ronco dei Spadini*. "21. Coronal detto **la Bonacina** di Pro Mascarda qm Ant-o Conf-a Tram-a Pianella. Dagl'altri Lati il Prop-o. Dist-e miglia due ca. Gira pert-e cento, e cinquanta ca." (CGBPI, 311). **La Bonassina** (MAP 10).

**La Capeleta** - zona situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Montò dei Planicheri* ed il territorio di Dignano; vi sono degli ammassi di pietre, dove un tempo sorgeva, come vuole la tradizione, una piccola cappella.

**Lacheto dei Cantoni dela Pisca** - piccolo stagno situato a nord del centro dell'abitato, in zona *Cantoni dela Pisca*.

**La Cioba** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Val de San Roco* e *Tison*.

**Laco** - il termine sta ad indicare un laghetto o meglio uno stagno anche di grandi dimensioni come per i casi più avanti elencati; sul territorio di Gallesano ve ne sono molti. "(...) **Laco** è detto in Istria ogni ricettacolo d'acqua piovana (stagno)." (AMSI, LI-LII, 161).

**Laco de Canale** - situato a sud-ovest del centro dell'abitato, in zona *Canale*. "Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauolago, **Canallj**, baldasin, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande." (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Laco de Cros** - (si legge con "s" sorda), situato a sud del centro dell'abitato, tra *La Toro* e *Canal*.

**Laco dei Fosi** - (si legge con "s" sorda), situato a sud del centro dell'abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *I Fosi* (si legge con "s" sorda).

**Laco dei Mariosi** - (si legge con “s” sorda), situato a sud del centro dell’abitato, tra *Stale dei Mariosi* e *Ruban*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda.

**Laco dei Vignai** - situato a sud-est del centro dell’abitato, tra la strada ferrata e *Sagnan*.

**Laco dele Brune** - situato a nord-est del centro dell’abitato, ai bordi del territorio nella zona confinante con Marzana.

**Laco dele Marascole** - situato a sud-est del centro dell’abitato, tra *Monteci* e *Cal de Lavarigo*.

**Laco de Lugresia** - (si legge con “s” sorda), situato ad est del centro dell’abitato, tra *Monteci* e *Le Poveliere*.

**Laco de Marso** - situato a sud-est del centro dell’abitato, tra *Contrada* e la chiesa della Madonna in Siana, quest’ultima nel territorio di Pola. “**Marsa** (L’acqua di), local. presso Gallesano (mappa cat. 1850). Nel Friuli ‘mars’ vale magro, arido, pascolo magro (PRATI, 89).” (AMSI, LI-LII, 164).

**Laco de Saolaga** - situato a nord-est del centro dell’abitato, tra *Val dei Tofi* ed *I Pradi*. “Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, **Sauolago**, Canallj, baldasin, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Laco de Zamaria** - (si legge “Laco de Jamaria”), situato ad est del centro dell’abitato, tra *Monteci* e *Valalta*.

**Laco Farsarol** - (si legge con “s” sorda), situato a nord-est del centro dell’abitato, in prossimità del rione *Sigari*, vicino al *Limido del Farsarol*. “Galesan lagi 10: **fuxarolo**, Conzer, Sauolago, Canallj, baldasin, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Laco grando** o **Laco de Salvamana** - situato a nord del centro dell’abitato, sul territorio di Dignano. Nel disegno dell’Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563) viene elencato tra i “dieci laghi di Gallesano”: “Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauolago, Canallj, baldasin, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, **lago grande**.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Laconal** - zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *Spasapan* (si legge con “s” sorda).

**Laco Novo** - situato a nord del centro dell’abitato, in zona *Carsi Pici*.

**Laconsel** - (si legge con “s” sorda), stagno situato a nord del centro dell’abitato, tra il rione *Sigari* e *Carsi pici*. “Galesan lagi 10: fuxarolo, **Conzer**, Sauolago, Canallj, baldasin, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Laconxel** (MAP 2 e 7).

**Laco Rojal** - non se ne conosce la posizione e nemmeno l’esistenza, proba-

bilmente venne bonificato. “**Rojal**, laco **R.** di Gallesano (1586). Da ‘roggia’, ‘roja’ (IVE, p. 124; PRATI, p. 241).” (AMSI, LI-LII, 173).

**Laco Vecio** - situato a sud-est del centro dell’abitato, tra *L’era dei Marasi* ed *Albonin*, sul lato destro del *Limido de Laco Vecio*; da “vecio” ossia “vecchio”.

**L’acquidoto** - zona in cui è situato l’acquedotto, a sud-ovest del centro dell’abitato, in zona chiamata *I Carpi* o anche *I Carpi de l’acquidoto*.

**L’acquidoto de Tivoli** - zona in cui è situato l’acquedotto, a sud del centro dell’abitato, tra *Monto Grando* ed il territorio di Pola. Tivoli è detta infatti la zona del territorio di Pola che confina con quello di Gallesano. “Agro citrato destrato. (...) *V saltus* (...). A sud di *Vidrian* nella località detta ora *Monte delle Pere* (...). Più verso ponente, ove ora è l’edificio dell’acquedotto «Francesco Giuseppe» si scopersero tombe romane ad incinerazione con oggetti, mentre il terreno all’intorno porta tracce d’antiche abitazioni.” (AMSI, XXIV, 138). **Nuovo acquedotto Polese** (MAP 17).

**La Gavarda** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *Val Fighera* e *Valbandon*, quest’ultimo fa parte del territorio di Fasana.

**Lago baldasin** - situato probabilmente a sud-est del centro dell’abitato ed est di *Vidrian*. Nel disegno dell’Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563) viene elencato tra i “dieci laghi di Gallesano”: “Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauolago, Canallj, **baldasin**, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Lago del mengo del Zoto** - non se ne conosce il nome odierno, situato a nord-est del centro dell’abitato, fra *Tison* ed il territorio di Dignano; bonificato nel 2005 con la costruzione della superstrada “Y istriana”. Nel disegno dell’Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563) viene elencato tra i “dieci laghi di Gallesano”: “Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauolago, Canallj, **baldasin**, **lago del mengo del Zoto**, Mengo de rigo, de piero pianella, de mengo de gardonato, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Lago de mengo de gardonato** - non se ne conosce il nome odierno, situato probabilmente a nord del centro dell’abitato, forse sul territorio di Dignano. Nel disegno dell’Istria meridionale di Giovanni Antonio Locha (1563) viene elencato tra i “dieci laghi di Gallesano”: “Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauolago, Canallj, **baldasin**, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, de piero pianella, **de mengo de gardonato**, lago grande.” (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**La Gua** - zona situata ad est del centro dell’abitato, tra *Le Poveliere* e *Val de Balarin*.

**Lama** - il termine sta ad indicare una pozzanghera ma pure un piccolo stagno come per i casi più avanti elencati; sul territorio di Gallesano ve ne sono molte. “**Lama**: (...) Dal lat. class. ‘lama’, pozzanghera, palude. Nel dialetto dell’Istria meridionale equivale a stagno, laco.”. (AMSI, LI-LII, 161).

**Lama dei Castagneri** - stagno situato ad est del centro dell’abitato, tra *Monteci* e *Castagneri de Lavarigo*. Vedi anche **Castagneri de Lavarigo**.

**Lama de Jure** - stagno situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Laco de Canale* e *Canal Vales*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Matticchio.

**Lama de Pignaloti** - stagno situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Carotin* e *Bonforno*. Prese il nome dal soprannome della famiglia Pianella. "Galesan lagi 10: fuxarolo, Conzer, Sauolago, Canallj, baldasin, lago del mengo del Zoto, Mengo de rigo, **de piero pianella**, de mengo de gardonato, lago grande." (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**La Mata** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Monteci* e *San Silvestro*. Terreni e bosco de **La Mata**, che ne ricevette il nome in quanto proprietà di una signora chiamata appunto "la mata de Menisi", quest'ultimo soprannome di una delle famiglie Leonardelli. "**Matta** - 1589: bosco della **M.** nel territorio Polesano (NSP 397)" (ACRS, XIV, 322). "**La Matta**, contr. di Gallezano (1588)." (AMSI, LI-LII, 161).

**La Toro** - zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Val de Gorgo* e *Vescova*.

**La Travisana** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Le Severine* e *Carsi dela Casacogna* (si legge con "s" sorda).

**La Valisa** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra la strada ferrata e *Stale dei Paronsini* (si legge con "s" sorda). "**Valliza** o **Vallisa** (Vallisella, Vallicia?): **Valixa**, nel significato di piccola valle (...); *terra que vocatur La Valiza*, presso Gallezano (1452); (...). Il suffisso 'iza', che potrebbesi ritenere d'influenza slava, compare nel diminutivo di altre voci dell'antico dialetto polesano, come *cortiza* (1440) corticella, dal lat. med. 'curtis'. Cfr. anche il triestino e muggesano *Portiza*. Vedi pure *Valcella*. (VIDOSSICH, *Suffissi triest.*)." (AMSI, LI-LII, 182). "40. Coronal detti **Valizza** de Matte, ed Ive Simonel. Conf-a Lev-e Strada Pubb-a. Lev-e Michiel Duorin. Ost-o Luca Luchetto. Pont-e Gonan, e c.c. Gira pert-e cento, e novanta ca." (CGBPI, 312). "42. Terreno con boschivo di Matte Lunardel qn Nicolò e di Matte Lunardel (445) qm Lunardo in luogo detto **Valizza**. Conf-a Tram-a, e Pon-e Strada. Ost-o, e Lev-e Gonan, e c.c. Dist-e miglia tre ca. Gira pertiche duecento, e ottantotto ca." (CGBPI, 312). **La Vallizza** (MAP 11).

**La Visinansa** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *La Toro* e *Valfioren*. **La Visinanza** (MAP 14).

**Il Canon** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Sacognan* e *Val de Bose* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal cannone su piattaforma girevole che vi si trovava durante la Prima guerra mondiale. Secondo le testimonianze dei vecchi gallesanesi, il suddetto cannone aveva una canna della lunghezza di ben otto metri ed una gittata di cinquanta chilometri.

**Le Carbonere** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val del Grumaso del Crovo* ed il territorio di Marzana.

**Le Caviade** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Stansia del Padre* ed *I Jerasi*. "**Terra Caviada**, presso Gallezano." (AMSI, LI-LII, 178). **Terra Caviada** (MAP 7).

**Le Colombero** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val del Perer* e *L'ere Vecie*.

**Le Comeserie** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Ruban* e *Canal*.

**Le Foibe** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Albonin* e *San Silvestro*.

**Le Fonde** - zona situata ad nord-est del centro dell'abitato, tra *Laco de Saolaga* e *Castagneri de Giocondo*.

**Le Frate** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra lo stesso abitato e *Canagrotto*. "**Fratte** - Le F., 1745: Gallesano, 1794: limido delle **Frate**" (ACRS, XIV, 318).

**Le Gobe** - zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Laco de Fraghena* e *Fosine* (si legge con "s" sorda).

**Le Grepe** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *l Tresso* (si legge con "s" sorda) e *Le Prade*. "**Le Grepe**, (...). Da 'greppo', 'grebbe', luoghi scoscesi." (AMSI, LI-LII, 162).

**Le Partesele** - (si legge con "s" sorda), zona situata ad est dell'abitato, tra *Varno de Zanelo* (si legge Varno de Janelo) e *Val de Cavecio*.

**Le Pasere** - (si legge con "s" sorda), zona situata a nord dell'abitato, tra *Tere del Farsarol* e *Tison*.

**Le Poveliere** - zona situata ad est dell'abitato, tra *Le Foibe* e *Sagnan*; vi sono presenti una casa e tre magazzini militari, abbandonati dopo il 1990.

**Le Prade** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *l Tresso* (si legge con "s" sorda) e *Fondole*. "**Le Prade**, local. di Gallesano (Cfr. *Pradi*)." (AMSI, LI-LII, 161). **Le Prade** (MAP 10).

**L'era** - espressione dialettale che indica uno spiazzo antistante un piccolo agglomerato di campagna adibito ad attività agricole e di allevamento ma pure ad abitazione. Denota contemporaneamente lo stesso agglomerato. Simile alla "stansia" o "stanzia" ma di minori dimensioni soprattutto per quanto riguarda i terreni circostanti che ne fanno parte. Solitamente è seguita dal cognome o soprannome della famiglia di cui è o era proprietà. "**Era**, (...). Da 'area', ara, era (forma dial. istr.). (...)." (AMSI, LI-LII, 158).

**L'era dei Marasi** - prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Demori; situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Stansia del Padre* ed *Albonin*.

**L'era dei Spacasochi** - (si legge con "s" sorda), prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Durin; situata a sud del centro dell'abitato, tra *Cantier* e *Vrigolan*. Oggi non vi rimangono che le fondamenta, il tutto è stato devastato e depredato tra il 1950 ed il 1960.

**L'ere Vecie** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Le Colombero* e

*Casai*; prese il nome da una vecchia aia della quale oggi rimangono soltanto tre grandi lastre di pietra o “salisi”, dove un tempo, come usano dire i gallesanesi, “la sento de Paderno bateva la biava” ossia “le persone del vecchio abitato di Paderno battevano l’orzo e l’avena”; (il termine dialettale “vecie” equivale a “vecchie”).

**Le Severine** - zona situata ad est del centro dell’abitato, tra *Monto de Melio* ed *I Pradi*.

**Limido** - Termine dialettale che denota una strada sterrata, di campagna, che divide due o più poderi. Nella maggior parte dei casi i *limidi* seguono i tracciati, a reticolato, che segnavano la centuriazione romana del territorio, oggi ancor ben visibile nella bassa Istria. Il termine deriva dal latino *limes*, *limiti*. “**Limedo** (*Limes*): (...). Il nome denota, specie nel Dignanese, una viottola terminale tra due o più poderi.” (AMSI, LI-LII, 163).

**Limido de Babuci** - *limido* situato ad ovest del centro dell’abitato, che collega il rione *San Zoane* (si legge “San foane”) alle *Stale dei Babuci*, oggi *Stale de Pitugno* (soprannome di una delle famiglie Leonardelli); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli.

**Limido de Bus de Roco** - *limido* situato ad ovest del centro dell’abitato, tra *Prividal* e *Cal Romana*.

**Limido dei Mariosi** - (si legge con “s” sorda), *limido* situato a sud del centro dell’abitato, tra *Le Prade* e *Ruban*, che porta alle *Stale dei Mariosi*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda.

**Limido dei Risolini** - (si legge con “s” sorda), *limido* situato a sud del centro dell’abitato, in zona *Ruban*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli.

**Limido dei Ronchi** - *limido* situato ad ovest del centro dell’abitato, tra *Stale dei Venerusi* (si legge con “s” sorda) e *Cal de Dignan*.

**Limido dei Spini de Seda** - *limido* situato a nord-est del centro dell’abitato, nell’omonima zona, tra *Saolaga* e *Buran*.

**Limido dei Tartai** - *limido* situato a nord-est del centro dell’abitato, tra la strada ferrata e *Limido Longo*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio.

**Limido de Laco Vecio** - *limido* situato a sud-est del centro dell’abitato, che collega *L’era dei Marasi* con *Albonin*.

**Limido dela Crosoleta** - *limido* situato ad ovest del centro dell’abitato, tra *Ronchi dei Spadini* e *Cal Romana*.

**Limido del Albonin** - *limido* situato a sud-est del centro dell’abitato, tra *I Jerasi* ed *Albonin*.

**Limido dela Frasera** - (si legge con “s” sorda), *limido* situato a nord-est del centro dell’abitato, tra *Carsi Pici* e *Saraje de Carotin*.



**Limido dela Frata** - *limido* situato a nord del centro dell'abitato, tra la strada ferrata e *Limido del Farsarol*.

**Limido dele Fosine** - (si legge con "s" sorda), *limido* situato a sud del centro dell'abitato, in zona *Fosine*.

**Limido dele Jurche** - *limido* situato a sud del centro dell'abitato, tra il campo sportivo e *Laco de Fraghena*.

**Limido dele Lugresie** - (si legge con "s" sorda), *limido* situato ad est del centro dell'abitato, tra *Cal de Lavarigo* e *Le Poveliere*.

**Limido dele Pasere** - (si legge con "s" sorda), *limido* situato a nord del centro dell'abitato, tra *Carsi Pici* e *Le Pasere*.

**Limido dele Poraghe** - *limido* situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Samor* e *Carso dele Poraghe*.

**Limido del Farsarol** - *limido* situato a nord del centro dell'abitato, tra *Le Rampe* e *Laco de Farsarol*.

**Limido del Tresso** - *limido* situato ad sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Canale* e *Cantier*.

**Limido Longo** - *limido* situato ad est del centro dell'abitato, che collega la zona *Stasion* e *Carsi Pici*.

**Lisignamoro** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* ed il territorio di Stignano. "Lisignan - L. Fabris, 1623: contrada nelle vicinanze del Prostimio di Gallesano" (ACRS, XIV, 321). **Lisignamoro** (ACRS, XXXIII, 599-641). "Agro citrato sinistrato. (...). Il *quinto saltus* (...). La località coperta da vasta foresta demaniale, giace nei pressi della via consolare e porta ora il nome di *Lisignamoro* o *Lusinamoro*. La foresta appartenne ai Sergii Castropola, che nel secolo XIII la donarono al convento di S. Francesco di Pola, dal quale passò al demanio per la soppressione del convento avvenuta sotto il governo francese." (AMSI, XXIV, 123). "**Lisignamoro**: *contrata de L.* (1303) nel terr. di Gallesano; apparteneva alla Commenda dei Cavalieri di Rodi (1690). Ora bosco erariale. Da 'maurus' per il colore scuro della macchia, a distinguerlo da: Lisignano." (AMSI, LI-LII, 163). "20. Boschivo basso in contrada **Lisignan Moro** delli Kav-i di Malta, tenuto ad affitto da Giac-o Masato di Dignano. Conf-a il Prostimio del Comun. Lev-e li Propi, e c.c.Ost-o Zonca. Pon-e Conf-n di Fasana. Gira mig-a due, pert-e cento ca." (CGBPI, 311). **Lisignan Moro** (MAP 9 e 13).

**'I Tresso** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Limido dele Roje* e *Canai*. "**Stresso**, local. di Gallesano." (AMSI, LI-LII, 178).

**Luminaie** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Carsi Grandi* e *Bosco Buran*. "**Luminaie**, local. di Gallesano." (AMSI, LI-LII, 163). **Luminaie** (MAP 2 e 3).

**Manega Prostimio** - zona situata a nord-ovest del centro dell'abitato, tra *Carignan* e *Brustolade*. **Manega Prostimio** (MAP 6).

**Marigosi** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra *Gajani* e *Carsi Pici*.

**Monteselo del Conte** - "**Monteselo del Conte** (1322), presso Gallesano." (AMSI, LI-LII, 167).

**Monto** - il termine dialettale "monto" ossia "monte" si riferisce ad un poggio o colle di piccole dimensioni, a volte soltanto ad una parte un po' più elevata del territorio, conformazioni fisico-geografiche tipiche della bassa Istria.

**Monto Bradamante** - situato a sud del centro dell'abitato, in zona *Vidrian*. "6. Boschivo basso, o sia contrada detta Rupan del Commun. Conf-a. Tram-a terreni degli E-di De Mori, e c.c.Lev-e boschivo **Bredamante**. Ost-o Confin di Pola. Pon-e la Valdenaga dei Zonca. Gira miglia uno, pert-e ottocent ca." (CGBPI, 310). "13. Bosco basso in contrada Verigolan di Zorzi Lombardo qm Girolamo. Conf-a Tram-a boschivo Stanissichio, e c.c.Lev-e le Regalie, e Suri del Prop-o. Ost-o boschivo **Bredamante**. Pon-e E-di Deghenghi. Dist-e miglia tre ca. Gira miglia uno, e mezzo ca." (CGBPI, 310). **Monte Bradamante** (MAP 17).

**Monto Caval** - situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto de Fui* e *Monto de Bernardi*. "Agro citrato sinistrato. (...). L'ottavo *Saltus* incompleto chiude l'agro limitato verso nord dal confine, verso sud dal mare. Una serie di tumuli scorgesi sul *monte Cavallo*." (AMSI, XXIV,113). **Monte Cavallo** (MAP 7).

**Monto de Bernardi** - situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto de Fui* e *Monto de Bonforno*; è il punto più alto del territorio di Gallesano.

**Monto de Bonforno** - situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Pola* e *Valsamoi*. "**Bonforno** - terra di B., 1822: contrada di Gallesano" (ACRS, XIV, 312).

**Monto de Fui** - situato a nord-est del centro dell'abitato, tra *Cal de Saolaga* e *Monto Caval*. Ricevette il nome dal soprannome della famiglia Debrevi. **Monte di Fui** (MAP 7).

**Monto dei Planicheri** - situato ad ovest del centro dell'abitato, tra *Le Barache* e *Cal del Medego*; prese il nome per la presenza di alberelli di corbezzolo, in dialetto "planica".

**Monto dela Cavera** - e zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Fosine* e *Valfioren*. **Monte della Capra** (MAP 14 e 15).

**Monto dela Trombina** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *I Pradi* ed *I Fraschi*. "(...) valle nei pressi di 'Savolàga'; (...)." (ACRS, XX, 98). "**Trombina**, local. boscosa di Gallesano; (...)." (AMSI, LI-LII, 179). **Monte Trombina** (MAP 8).

**Monto de Melio** - situato ad est del centro dell'abitato, tra *Poraghe* e *Colisi*.

**Monto de Peri** - situato a sud del centro dell'abitato, tra *Vidrian* ed il territorio di Pola. "Agro citrato destrato. (...). *V saltus* (...). A sud di Vidrian nella località detta ora *Monte delle Pere* si scoperse nel 1905 un pozzo d'epoca romana, colmato di sassi, dal quale si estrassero ben 20 vasi bronzo (secchie per attigere l'acqua) e due *hydriae* di bellissimo lavoro nonché altri oggetti. S'estrassero anche parecchi scheletri umani,

la presenza dei quali conduce a pensare d'assassini e di lotte." (AMSI, XXIV, 138). **Monte de Peri** (MAP 17).

**Monto Grando** - situato a sud del centro dell'abitato, tra *Monto Leso* (si legge con "s" sorda) ed il territorio di Pola. Oggi vi sorge un vasto abitato che fa parte della Città di Pola. "**Montegrando**, contr. abitata di Gallesano al confine di Pola." (AMSI, LI-LII, 167). - **Monte grande** (MAP 17).

**Monto Leso** - (si legge con "s" sorda), situato a sud del centro dell'abitato, tra *Canal* e *Monto Grando*. "Agro citrato sinistrato. (...). Il *quinto saltus* (...). Sull'altura detta «*monte Lezzo*» nella 5.<sup>a</sup> centuria si presentano due grandi tumuli, uno sulla cima del monte, l'altro più a settentrione." (AMSI, XXIV, 123). "**Lezzo**: *contrada de Lecco* (1303, 1370, 1472); *Monte del Lezzo* nella contr. di Rubano presso Gallesano (1720). Ora *Monte Lesso*, con un vecchio forte circolare disarmato. Da 'leccio' (*quercus ilex*)." (AMSI, LI-LII, 162). "**Montelesso**, di Gallesano (vedi *Lezzo*). Dalla pianta 'leccio'. Cfr. IVE, p. 20, *liso* per Rovigno." (AMSI, LI-LII, 167). **Monte de Lesso** (MAP 14).

**Monto Micoletto** - situato a sud-est del centro dell'abitato, tra *Contrada* ed il territorio di Lavarigo. **Monte Micoletto** (MAP 12).

**Monto Monteci** - situato ad est del centro dell'abitato, tra *Monteci* e *Castagneri de Lavarigo*, sulla destra della strada.

**Monto Patrona** - situato ad est del centro dell'abitato, tra *Val Scura* ed il territorio di Lavarigo.

**Monto San Silvestro** - situato ad est del centro dell'abitato, tra *Le Foibe* e *Sagnan*. **Monte San Silvestro** (MAP 7, 11, 12 e 15). Vedi anche **San Silvestro**.

**Monto Vernal** - situato a sud-est del centro dell'abitato, tra *Contrada* ed il territorio di Lavarigo. "**Vernale (Monte)**, nella contr. Vidrian di Gallesano (mappa cat. 1820). Da 'verna' ontano, d'orig. celtica secondo il FLECHIA e l'OLIVIERI. Vedi pure PIERI, 222." (AMSI, LI-LII, 183). **Monte Vernale** (MAP 18 e 19).

**Orcevanello** - "**Ortevanello** - 1488: *contrada* fra Gallesano e Lavarigo (Stat. Pola 274)" (ACRS, XIV, 325). "**Orzevaneli** - Vedi *contrada* S. Mariae, 1760: **Orzuandel**, *contrada* nel territorio di Lavarigo (AMSI 17, 210, 212), investita a Giorgio Lombardo" (ACRS, XIV, 325). "**Orcevanello**, contr. presso Segnano tra Ravarigo e Gallesano (1303, 1399, 1452, 1488); *contrada Orzevanella districtus Pole* (1458)." (AMSI, LI-LII, 168). "12. Bosco basso in *contrada* Sn Lauro, e **Orsuanel** coll'altre dette Buzelin, o Regalie dette dei Suri, del Pupillo Andrea Lombarda di Nicolò. Conf-a Tram-a, e Lev-e Conf-n di Altura. Ost-o boschivo Bicich. Pon-e il bosco Vrigolan del Prop-o. Dist-e miglia tre ca. Gira miglia due, pert-e duecento, e trentaquattro ca." (CGBPI, 310).

**Paderno** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, in località *Saolaga*, tra *Laco de Saolaga*, *Stansia dei Pradi*, *Casai* e *Casteliri*. Un tempo vi sorgeva un abitato con la chiesa di San Zeno. "**Paderno** - 1300: **Padernum** appartiene al Patriarca (AMSI 12, 206), presso Gallesan, nella località ora detta Casali, 1331: NSP 307, 135, 1429: rector **Paderni**, paga al vescovo Lire 1 soldi 12, all'anno (Gnirs Quellen I, 32), 1746:

**Paderno**, terra di Gallesano (CSF), 1794: Ruban, contrada Gojan in **Val Paderno**, 1822: contrada Gallesano” (ACRS, XIV, 325). “Agro citrato sinistrato. (...). Il *IX saltus* (...). Un bacino d’acqua collocato fra la 2.<sup>a</sup> e la 3.<sup>a</sup> centuria porta il nome Sejan ricordante una Sors *Sejanum*, che estendevasi dai confini di Guran fino a Buran e **Paderno**.” (AMSI, XXIV, 113). “Il *IX saltus* (...). Nella centuria 18.<sup>a</sup> stanno vastissime rovine dette *Casali*, le quali appartengono a vasto abitato romano detto *Mons paternus* più tardi *Paternum* o **Paderno**. Paderno, le di cui vicende non sono note prima del secolo XIV, fu nel 1300 proprietà della chiesa d’Aquilaia succeduta di certo al vescovo di Pola; appartenne però sempre all’agro comunale di Pola. Da questo si stacca però nel 1339 per passare a Dignano. Questa data è l’ultima che ci sia nota. Di poi il villaggio pei motivi comuni a tant’altri si spopola e mai venne riabitato. Ora costituisce un ammasso di rovine, che il contadino non distingue più col nome antico, ma che chiama *Casali*.” (AMSI, XXIV, 113-114). “**Paderno** (*Paternum*): de vico **Paderno** (1150); de **Paderno** (1287); villa **Paderni** (1430); ecclesia *S. Zeni de P.* (1505); contrà de *P.* (1588 e 1785). La villa sorgeva tra Gallesano e Buoncastello, nella località detta ora Casai. La sua ubicazione fu precisata dal KANDLER e confermata dallo SCHIAVUZZI e dallo GNIRS (Cfr. *Savolago*).” (AMSI, LI-LII, 169). “2. Bosco in Seraglia con coronali, e terreni in contrada **Paderno** di Nicolò (441), ed Antonio Cessari qm Matte. Conf-a Tram-a Strada Pubb-a. Lev-e Comlle. Dagli altri venti campi Tessari. Dist-e miglia tre ca. Gira pertiche cento, e venti ca.” (CGBPI, 309). “10. Terreni pascolivi detti **Paderno** del Commun. Conf-a Tram-a Conf-n di Dignan. Lev-e Conf-n di Marzana, e Comlle di Galesano. Ost-o Gonan, e c.c. Pon-e Campi (442) del det-o Gonan, e c.c. Gira miglia quattro, pert-e trecento, e settantaca.” (CGBPI, 310). **Paderno Grandò** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Paderno Pizolo** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Paganor** - zona situata a sud del centro dell’abitato, tra *Valdenaga* e Padul, quest’ultimo fa parte del territorio di Pola. “**Paganor**, local. abitata di gallesano. Cfr. un ‘Paganora’ presso Brescia (OLIVIERI, *Diz. top. lombarda*, p. 405).” (AMSI, LI-LII, 169).

**Pedigusa** - (si legge con “s” sorda), zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *Contrada*. “24. Coronali in luogo detto **Pedicusa** di Fraco de Moti qm And-a Conf-a Lev-e Strada. Dagli altri lati il Prop-o. Girano pert-e ottanta ca.” (CGBPI, 311). “25. Coronali di And-a del Carro in **Pedigussa**. Conf-a Lev-e Strada. Tram-a, e Pon-e il Prop-o. Ost-o Lorenzo Gerdonio. Dist-i mig-a tre ca. Girano pert-e novanta tre ca.” (CGBPI, 311). “29. Coronal boschivo in **Pedigussa** di Pietro, Gallo, e Lorenzo Cerdonio d’Ive de Mori qm Andrea. Conf-a Tram-a Lorenzo Cerdonio. Lev-e Strada. Ost-o Dom-o Lunardel Pon-e Zuanne De Mori. Dist-e miglia tre ca. Gira Pert-e settantasette ca.” (CGBPI, 311).

**Perluca** - zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *L’era dei Spacasochi* (si legge con “s” sorda) e *Sgorgnavaca*. **Teraber Luca** (MAP 11).

**Piantà San Nicolò** - zona situata a sud-ovest del centro dell’abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*.

**Podese** - (si legge con “s” sorda), zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *I Jerasi* ed *Albonin*. “**Podese**: *contrata ubi dicitur P.*, presso Gallesano (1470).” (AMSI, LI-LII, 170). **Podesse** (MAP 11).

**Poraghe** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Gajani* e *Valtribiana*. “**Poraga** - 1488: canton o crosera di **Posaga**, fra Lavarigo e Gallezano (Stat. Pola 274)” (ACRS, XIV, 326). “**Poraga: Crosera de P.** (1488), presso Gallezano. Da ‘porraccia’ luogo pantanoso.” (AMSI, LI-LII, 170). **Poraghe** (MAP 7).

**Pra de laco** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra l'abitato stesso e *Limido Longo*.

**Pra de Crosoler** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, in zona *Contrada*, tra *Stansia Petris* ed il territorio di Lavarigo. “**Pra di Crozoler** - 1772: Gallezano” (ACRS, XIV, 326).

**Pre Moro** - “**Pre Moro** - 1794: Gallezan” (ACRS, XIV, 327).

**Prostimo** - vasta zona situata ad ovest del centro dell'abitato, tra l'abitato stesso, il territorio di Dignano ed il territorio di Fasana. “**Pròstimo**. Nome molto diffuso nella Polesana e specialmente nel Dignanese. Di solito esso denota un bosco pascolativo comunale, come p. e. il *P. di Gallezano*, (...). Come la voce «pròstimo» si trovi applicata, verso la fine del secolo XVI, ai boschi e pascoli d'uso civico, non è facile da spiegare. Probabilmente trova riferimento con gli antichi rapporti enfiteutici che per gli usufruenti dei detti terreni abbandonati e incamerati dal fisco prevedevano il pagamento di un annuo censo; contravvenendo a tale obbligo venivano «improstimate», cioè colpiti da un ‘pròstimo’ ossia una multa.” (AMSI, LI-LII, 172). “**Prostimo di Gallezano**, presso S. Pellegrino: **Bosco Casalmaggiore**.” (AMSI, LI-LII, 191). **Prostimo** (MAP 5, 6, 9 e 10). “8. **Prostimo**, o sia boschivo del Canal del Commun. Conf-a Tram-a Differenze di Galesano, e Dignano. Lev-e Comlle, Campi De Mori, ed altri c.c.Ost-o le fundole del Comun. Pon-e Conf-n di Dignan. Gira miglia tre, pertiche quattrocento ca.” (CGBPI, 310). **Prostimo di Galisan** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). Vedi anche **Casalmajor** e **San Pellegrino**.

**Pupil** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Val del Merlo* ed il territorio di Lavarigo. “**Pupil**, bosco di Gallezano.” (AMSI, LI-LII, 173).

**Roje** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra l'abitato stesso e *l'Treso* (si legge con “s” sorda). Vedi anche **Limido dele Roje**.

**Ronchi e/o Ronco** - nel territorio di Gallezano vi sono varie zone che portano questo nome. “**Ronco**: (...); **Ronche** di Gallezano (1466); (...). ‘Ronco’, terreno in pendio, a ripiani (OLIVIERI, *Dizion.*, p. 481 e *Saggio*, p. 290; PRATI, p. 171). Nel placito del Risano dell'804 si legge: *et ipsi (Sclavi) arant nostras terras et nostras runcoras.*” (AMSI, LI-LII, 173).

**Ronco dei Simonei** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Cantoni de Canagroto* ed il territorio di Dignano; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Simonelli.

**Ronchi dei Spadini** - zona situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Prividal* e *Limido dei Ronchi*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Valente.

**Ronchi dei Zanoledi** - (si legge “Ronchi dei fanoledi”), zona situata a nord del

centro dell'abitato, tra *Stale dei Tofi* e *Tison*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio.

**Ronchi de Masinela** - zona situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Ronchi dei Spadini* e *Tere del Bin*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli.

**Ronco de Saolaga** - zona situata ad nord-est del centro dell'abitato, tra *Casai* e *Spini de Seda*.

**Rovèr** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato. "Rovèr, local. nella contr. di Gallesano (1458); (...)." (AMSI, LI-LII, 174).

**Roviera** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato. "Roviera (Cal de la) (...); in contrata Galisani ubi dicitur I Rovieri (1458). Da 'rovo' pruno, luogo pieno di pruni: 'pruneto'?" (AMSI, LI-LII, 174).

**Ruban** - vasta zona situata a sud del centro dell'abitato, tra la strada che porta a *Monte Grando* (strada Gallesano-Pola) e *Cal Romana*. "Ruban - 1300: Ruban (LCC), 1400: contrata R., diritti del vescovo (AMSI 23, 367), 1429: fondo del vescovo di Pola (Gnirs Quellen I, 22), 1486: contrada Rubanum (L.a.), 1567: località di Gallesano, 1705: Gallesano, 1724: contrada R. (Pola-Gallesano), 1810: contrada R., detta la vescova, territorio di Pola (Gnirs, Quellen II, 15), vedi contrada Agelli" (ACRS, XIV, 328). "Agro citrato sinistrato. (...) Il quinto saltus (...). La centuria 10.<sup>a</sup> porta il nome d'una sors Ruban (Rubanum)." (AMSI, XXIV, 123). "Rubano (Rubianum): De Vico Rubiano (1150); contrata de Rubano (1370); o Rubani (1455, 1466); contrada di Ruban, tutta incolta (1563). La local., ora deserta e imboschita, presso Gallesano, è segnata nella carta mil. it. M. Roban. Cfr. Rubano nel Padovano e Rubbiano nel Veronese (OLIVIERI, Saggio, p. 83) nonché diverse località con questo nome Rubbiano, Robbana ecc in Toscana (PIERI, Arno, 179)." (AMSI, LI-LII, 174). "Roban M. presso Gallesano (car. mil. it.): Contrada e Monte Rubano." (AMSI, LI-LII, 192). "6. Boschivo basso, o sia contrada detta Rupan del Commun. Conf-a. Tram-a terreni degli E-di De Mori, e c.c. Lev-e boschivo Bredamante. Ost-o Confin di Pola. Pon-e la Valdenaga dei Zonca. Gira miglia uno, pert-e ottocent ca." (CGBPI, 310). "18. Bosco basso detto Vidrian di Michiel Berdamante. Conf-a Tram-a, ed Ost-o terreni del Prop-o. Lev-e boschivo Bicich, e Lombardo. Pon-e il bosco Ruban del Comun. Dist-e miglia due ca. Gira miglia due, pert-e cento, e trentacinque ca." (CGBPI, 311). Rvban (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). Ruban (MAP 13 e 14).

**Sagnan** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *San Silvestro*, il territorio di Lavarigo e *Contrada*. "Senian - o Sagnan, agro di Pola (NSP 216), 1488: contrada Sagnan o Segnan, nel territorio fra Gallesano e Lavarigo (Stat. Pola 274)" (ACRS, XIV, 329). "Sagnan - 1728: Serraglia S., Callesano" (ACRS, XIV, 328). "Agro citrato sinistrato. (...) Il IX saltus (...). Un bacino d'acqua collocato fra la 2.<sup>a</sup> e la 3.<sup>a</sup> centuria porta il nome Sejan ricordante una Sors Sejanum, che estendevasi dai confini di Guran fino a Buran e Paderno." (AMSI, XXIV, 113). "Sagnan (Sanianum), contr. di Gallesano: villa Sagnani (1303); Sanianus (1458); Sagnan (1488)." (AMSI, LI-LII, 174). "Segnano o Signano (Senianum), contr. boscosa tra Gallesano e Ravarigo, confinante con le contr. di Gallesano, Vergolano, Paderno, Burano, Ravarigo, Orcevanello; contrata Segnani (1399, 1488). Cfr. Siana. Dal n. gent. 'Senius' o 'Sennius'".

(SCHULZE, 228 e 425).” (AMSI, LI-LII, 177). “1. Sei Coronali nella Seraglia di D. Antonio Lunardelli qm Nicolò in **Segnan**. Conf-a Tram-a Strada Pubb-a. Dall’altre parti terreni del Prop-o. Dist-i mig-a tre ca. Girano pert-e duecento ca.” (CGBPI, 309). “4. Sei coronali nella Seraglia in **Segnan** detta la Centa di Biusto de Mori qm Giacomo. Conf-a Lev-e Comlle. Dagli altri lati bosco, e terreni del Prop-o. Dist-e mig-a tre ca. Gira pert-e duecento, e settanta ca.” (CGBPI, 310). “5. Bosco in Seraglia di Fraco de Petre in contrada di **Segnan**. Conf-a all’intorno Comlle. Dist-e miglia tre ca. Gira pertiche duecento, e ottantaotto ca.” (CGBPI, 310). “33. Coronali in **Segnan** di Fraco de Petre qm Martin. Conf-a Tram-a Strada. Lev-e Pianella. Ost-o, e Pon-e il Prop-o. Dist-i miglia quattro ca. Girano pert-e duecento, e sessantatre ca.” (CGBPI, 312). “36. Coronali in contrada **Segnan** dei eredi de Mori qm Giac-o, e qm Bortolo. Conf-a Tram-a e Pon-e il Prop-o, e c.c. Dall’altre parti lo stesso Prop-o. Girano pertiche cento, e venti ca.” (CGBPI, 312). “48. Boschetto in contrada **Segnan** di Matte, ed Ive Flli Contesichio qm Zuanne. Conf-a Tram-a Zuanne Tartichio. Dagli altri venti il Prop-o. Dist-e miglia quattro ca. Gira pertiche novanta ca.” (CGBPI, 313). **Signam** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Saltarezo** - “**Saltarezo** - 1488: grumazzo a nord di Sagnan (Stat. Pola 274)” (ACRS, XIV, 328). “**Saltarezo**: *grumazo de S.*, nella contr. di Gallesano (1488). Forse da ‘saltus’ bosco, onde ‘saltaro’ guardaboschi.” (AMSI, LI-LII, 174).

**Salvamana** - zona situata a nord del centro dell’abitato, tra la strada ferrata e *Tison*. “**Salvamano**, contr. di Gallesano (mappa cat. 1820).” (AMSI, LI-LII, 175).

**San Biaso** - “(...) un tempo sorgeva una chiesetta, nelle immediate vicinanze dell’abitato; (...)” (ACRS, XX, 94).

**San Lor** - zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Vidrian* e Siana, quest’ultima fa parte del territorio di Pola. “**Lauro** - contra **S. Lauro**, 1424: segna il confine ad E del Comune di Pola (Stat. Pola V), vedi anche contrada Monte Furcanum” (ACRS, XIV, 320). “**S. Lauro** - 1424: contrada al NE di Pola (Atti del Museo civico di Pola, 1, 3), 1589: **Santo Loro**, dato a Girolamo Barbo da Pola (M. 1.71, Libro Altura 11)” (ACRS, XIV, 337). “Agro citrato destrato. (...) *V saltus* (...). A levante di Vidrian è la contrada *Beller* ed indi il territorio che nel medioevo dicevasi **S. Lauro**, nominato così nello statuto del 1424 e col titolo di **Santo Loro** nel 1589 quando dello stesso viene investito il cittadino polese Girolamo Barbo. Della chiesa di **S. Lauro** non esiste presentemente alcuna traccia.” (AMSI, XXIV, 138). “**San Lor** o **San Lauro**, contr. tra Siana e Gallesano (1399, 1424, 1458); *Monte di San Lor* (1478); *contrada di San Loro* (1586). Ne fu investito nel 1589 il nobile polese Girolamo Barbo. Ora stanza Petris.” (AMSI, LI-LII, 175). “12. Bosco basso in contrada **Sn Lauro**, e Orsuanel coll’altre dette Buzelin, o Regalie dette dei Suri, del Pupillo Andrea Lombarda di Nicolò. Conf-a Tram-a, e Lev-e Conf-n di Altura. Ost-o boschivo Bichic. Pon-e il bosco Vrigolan del Prop-o. Dist-e miglia tre ca. Gira miglia due, pert-e duecento, e trenta-quattro ca.” (CGBPI, 310). “17. Bosco basso detto la contrada di **Sn. Lauro** di Pietro Stanissichio qm Martin, di Dom-o Spigolin qm Nadal, e c.c. Conf-a Tram-a Comlle. Dagli altri Lati Lombarde, e c.c. Dist-e miglia tre ca. Gira pert-e ottocento, e quindici ca.” (CGBPI, 311). “45. Bosco basso detto **Sn. Lauro** di Pere Becich di Marzan. Conf-a Tram-a Vrigidian di Lombardo. Lev-e, ed Ost-o Strada. Pon-e Vidrian del Bredamante. Dist-e mig-a due ca. Gira miglia due, pertiche trecento, e settanta ca.” (CGBPI,

312). **S. Loro** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). Vedi anche **Stansia Petris**.

**Samor** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra la chiesa di San Mauro, di cui oggi si possono vedere solamente dei resti e parte dell'abside, e *Monto de Fui*. "**San Mauro**: *Terre Sancti Mauri que pertinent ad ecclesiam Sancti Iohannis de Gaiano* (1367). Ora è una contrada di Gallesano." (AMSI, LI-LII, 175). **St. Mauro** (MAP 7).

**San Pelegrin** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *I Carpi de l'acquadoto* e Brigadina, quest'ultima fa parte del territorio di Fasana. In passato vi era la chiesa di San Pellegrino, di cui oggi si possono a malapena scorgere delle tracce. "**Pelegrino - S. Pellegrino**, 1403: contrada **S. Pelegrini**, il vescovo v'ha decime (AMSI 23, 367) 1797: vedi contrada Agelli (Fasana)" (ACRS, XIV, 325). "Agro citrato sinistrato. (...) Il *secondo saltus* (...). Nella centuria 12.<sup>a</sup> esistono le rovine della chiesa di **S. Pellegrino**. In questa era murata una lapide funeraria romana con dedica d'un *Cinnamus* conliberto al liberto imperiale *Theseus Hilarius*." (AMSI, XXIV, 122). "**San Pellegrino**, local. tra Fasana e Gallesano, segnata nella mappa cat. di Gallesano del 1820. Il nome le proviene da una chiesa del sec. IX o X, ad una navata con abside semicircolare, le cui rovine furono messe in luce dallo GNIRS nel 1910. La contr. fu chiamata anche *casalmaggiore*." (AMSI, LI-LII, 175). **S. Pelegrin** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **S. Pellegrino** (DH, TAV. CXXIII, 1784, 252-257). **S. Pellegrino** (DH, TAV. CXXV, 1792, 261-263). **S. Pellegrino** (DH, TAV. CXXVI, 1797, 265-268). **St. Pellegrino** (MAP 9). Vedi anche **Casalmajor** e **Prostimò**.

**San Piero** - zona e chiesa di San Pietro, di cui oggi non è possibile definire l'esatta posizione, situata a sud del centro dell'abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *Stansia de Pignaloti*. "**Petri** - contrada **S. Petri** de Corone, vedi contrada Vidrian" (ACRS, XIV, 326). "**Pietro - S. Pietro**, 1794: Gallesano, (...)" (ACRS, XIV, 326). "Agro citrato destrato. (...) Nel primo saltus (...). Nella 23.<sup>a</sup> centuria in mezzo a rovine d'antichi edificii trovavasi la chiesuola di S. Pietro di cui restano solamente le mura perimetrali, un frammento di colonna, uno di stipite ed uno di urna sepolcrale. Era orientata da S O a N E colla porta a S O. Misurava 11 metri in lunghezza e 5 in larghezza ed aveva forma quadrilaterale. Le rovine trovansi di certo al centro di una Sors, di cui non saprei il titolo." (AMSI, XXIV, 131).

**San Silvestro** - zona e chiesa di San Silvestro, di cui oggi si possono a malapena scorgere dei resti su di un poggio, situate ad est del centro dell'abitato, tra *Le Foibe* e *Sagnan*. Un tempo vi esisteva l'omonimo abitato. "Agro citrato destrato. (...) Nel primo saltus (...). Nell'8.<sup>a</sup> centuria sopra un colle alto 122 metri sul livello del mare esistono le rovine d'una chiesuola col titolo a **S. Silvestro**, attornata da rovine antiche. Dalle rovine della chiesa venne estratto in tempi anteriori un grande sarcofago medioevale, che contenne i cadaveri d'un *Iohannes* e d'un *Garibertus magistri*." (AMSI, XXIV, 130). "**San Silvestro**, local. nel terr. di Gallesano. Ebbe il nome da un'antica chiesetta ora in rovine." (AMSI, LI-LII, 176). Vedi anche **Monto San Silvestro**.

**Saolaga** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val dei Tofi* e *Cal dei S'ciavi*. "**Savalada** - 1794: Gallesano" (ACRS, XIV, 328).

**Saraisa** - (si legge con "s" sorda), zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Laconsel* e *Monto de Fui*. **Seraiza** (MAP 7).



**Saraja** - nel territorio di Gallesano il termine denota un boschetto privato, per uso e necessità domestiche, di solito riceve il nome dalla zona, dal terreno, dalle piante o dal soprannome del proprietario. Nel territorio di Gallesano ce ne sono un centinaio circa; qui di seguito ne saranno elencate solo alcune perché riportate nelle mappe e utili per stabilire la posizione di altre zone. “**Serraia**, nome comunissimo nell’agro polese per denotare un terreno chiuso da un recinto di muri o siepi (Cfr. OLIVIERI, *Saggio di topon. veneta*, pp. 345-346). (...)” (AMSI, LI-LII, 176). “**Saraie** e **Saraize**, terreno chiuso da un recinto di muricciuoli o di siepi. Corruzione di ‘Serraglia’. Divenne toponimo in parecchi luoghi della Polesana: a Medolino, Pomer, Promontore, Lavarigo; va corretto in: **Serraglia** o **Serraia**.” (AMSI, LI-LII, 192).

**Saraja de Carotin** - zona situata a nord del centro dell’abitato, tra *Carsi Pici* e *Tison*.

**Saraja de Valusi** - (si legge con “s” sorda), zona situata a nord-ovest del centro dell’abitato, tra *Canagrotto* ed il territorio di Dignano. **Seraia de Valuzi** (MAP 6).

**Sardogna** - zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Stansia del Padre* ed *I Jerasi*.

**Sargneno** - “**Sargneno**: *Monte S.* (1387); **Monsargnen**, presso San Lor (1398, 1443, 1478).” (AMSI, LI-LII, 176).

**Savignan** - “**Savignana** - 1197: è proprietà dell’Arcivescovo di Ravenna (AMSI 3, 207), forse l’odierna Siana oppure Sparignana nel territorio di Dignano (AMSI 18, 177)” (ACRS, XIV, 328). “**Savignana** (*Savinianum*): *vicus Savinianus* (1150); **Savignano** (1197); *Silva de Vico Saviniano que est inter Paternum et Galizanum*.” (AMSI, LI-LII, 176). “Agro citrato destrato. (...). *V saltus* (...). Dopo la dominazione romana *Siana*, detta più tardi anche **Savignana**, diviene proprietà dell’arcivescovo di Ravenna, che l’infeuda a cittadini di Pola, come s’apprende da documento del 1197. Nel medioevo diventa proprietà dei Sergi-Castropola i quali nel 1300 donano la foresta detta ora *Siana* al convento di S. Francesco di Pola, che la tiene fino all’epoca Napoleonica, quando, soppresso il convento, i beni dello stesso e quindi anche *Siana* passano al demanio.” (AMSI, XXIV, 139).

**Scabosa** - (si legge con “s” sorda), zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Stansia del Padre* ed *Albonin*. “**Scabosa** - 1794: Gallesano” (ACRS, XIV, 328).

**Sgornavaca Granda** - zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Perluca* e *Sagnan*; contigua a *Sgornavaca Picia*.

**Sgornavaca Picia** - zona situata a sud-est del centro dell’abitato, tra *Perluca* e *Sagnan*; contigua a *Sgornavaca Granda*.

**Sorleto** - “**Sorleto**: *campo di S.* presso Gallesano.” (AMSI, LI-LII, 177). Vedi anche **Camposorleto**.

**Spigolin** - “37. Boschetto basso in contrada **Spigolin** di Domenico Spigolin qm Nadal di Zuanne de Mori qm Giac-o, e c.c. Conf-a Tram-a il Prop-o. Dall’altre parti Lombardo, ec.c. Dist-e miglia tre, ca. Gira pertiche ottocento, e ventiquattro ca.” (CGBPI, 312).

**Spini de Seda** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Saolaga* e *Buran*.

**Stale dei Babuci** - presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli; situate a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Privald* e *Canal Vales*.

**Stale dei Bodoli** - presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Simonelli; situate a nord-est del centro dell'abitato, lungo *Limido Longo*.

**Stale dei Mariosi** - (si legge con "s" sorda), presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda; situate a sud del centro dell'abitato, tra *Le Prade* e *Ruban*.

**Stale dei Menisi** - presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli; situate ad est del centro dell'abitato, in zona *Monteci*.

**Stale dei Mustacini** - presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Deghenghi; situate a sud del centro dell'abitato, tra *Cantier* e *Bradolmo*.

**Stale dei Paronsini** - (si legge con "s" sorda), presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Deghenghi; situate a sud-est del centro dell'abitato, tra *Laco de Fraghena* e *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sorda).

**Stale dei Tofi** - presero il nome dal soprannome di una delle famiglie Detoffi; situate a nord del centro dell'abitato, tra *Carsi Pici* e *Ronco dei Zanoledi* (si legge "Ronco dei Janoledi").

**Stale dei Venerusi** - (si legge con "s" sorda), prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio; situate ad ovest del centro dell'abitato, tra *Privald* e *Canal Vales*.

**Stansia** - (si legge con "s" sorda), il termine denota un piccolo agglomerato di campagna, con case, cantine, stalle e vasti terreni adiacenti. È più grande dell'agglomerato per il quale si usa l'espressione dialettale "l'era". Corrisponde al termine *stanzia* o *stanza*, come risulta anche nelle mappe catastali. Solitamente è seguito dal cognome o soprannome della famiglia di cui è o era proprietà.

**Stansia de Giurici** - prese il nome dal soprannome e cognome della famiglia Giurici; situata a sud del centro dell'abitato, in zona *Canal*.

**Stansia dei Pradi** - situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Saolaga*.

**Stansia del Padre** - prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Demori; situata ad est del centro dell'abitato, tra la strada ferrata e *I Jerasi*.

**Stansia de Masinela** - prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli; situata a sud del centro dell'abitato, situata a sud del centro dell'abitato, tra *Ruban* e *Capeleri*.

**Stansia de Pignaloti** - prese il nome dal soprannome della famiglia Pianella; situata a sud del centro dell'abitato, tra *Ruban* e *Vidrian*. "**Pianella** (contrada), così chiamata dalla omonima antica famiglia di Gallesano." (AMSI, LI-LII, 170). "14.

Terreno di Dom-o Lucchetto qm Lorenzo, ed eredi Paolo Pianella. Conf-a all'intorno terreni **Pianella**. Dist-e mig-a tre ca-Gira pert-e novanta ca." (CGBPI, 310). Stanza **Pianella** (MAP 14).

**Stansia Petris** - situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Vidrian* ed il territorio di Pola. Stanza **Petris** (MAP 18).

**Stansia Zamaria** - (si legge "Stansia samaria"), prese il nome dal cognome della famiglia Durin; situata ad est del centro dell'abitato, al bordo dello stesso abitato in zona *Monteci*.

**Sudiga e/o Val Sudiga** - "**Sudiga** (Val de), local. tra Pola e Gallesano, con le rovine di una chiesuola bizantina, rifatta nel tardo medioevo, la cui mensa primitiva è conservata nel R. Museo archeologico di Pola." (AMSI, LI-LII, 178).

**Teranova** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carotin* e *Varno de Bisco*.

**Tera de Bacari** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Carotin*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli.

**Tera del Moro** - zona situata ad est del centro dell'abitato, tra l'abitato stesso e *Cornisel*; prese il nome dalle caratteristiche fisiche del proprietario.

**Tera de Spasapan** - (si legge con "s" sorda), zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Canal de Sansa* e *Canal dei Paronsini* (si legge con "s" sonante). "32. Terreni detti **Pezzapan** di Fraco de Ghenghi sud-to. Conf-a Tram-a Comlle. Lev-e ed Ost-o il Prop-o. Pon-e Strada. Dist-e tre miglia ca. Girano pertiche duecento, e sessanta ca." (CGBPI, 312). **Pessapa** (MAP 14).

**Tere de Farsarol** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Le Rampe* e *Le Pasere* (si legge con "s" sorda).

**Tere dei Paronsini** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Le Gobe* e *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Deghenghi.

**Tere dei Simonei** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Simonelli.

**Tere dei Spacasochi** - (si legge con "s" sorda), zona comprendente *L'era dei Spacasochi*, situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Fosine* (si legge con "s" sorda) e *Virigolan*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Durin. "38. Boschetto in contrada **Terra de Zochi** di Dom-o Lunardel qm Ant-o. Conf-a Lev-e ed Ost-o Strada. Pon-e, e Tram-a Luchetto, e c.c. Dist-e mig-a tre ca. Gira pert-e duecento, e quaranta ca." (CGBPI, 312).

**Tison** - zona situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carsi Pici* ed il territorio di Dignano. "**Tison** - 1588: bosco del **T.**, detto Canal grotto presso Gallesano (NSP 396), 1626: contrada **T.**, (DMST), 1822: contrada di Gallesano" (ACRS, XIV, 330). "**Tison**, bosco tra Dignano e Gallesano (1585). Vedi *Canal Bellin*." (AMSI, LI-LII, 178). **Tison** (MAP 2).

**Travisana** - zona situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Valalta* ed *I Pradi*.

**Val** - termine dialettale che denota una valle, che può avere varie dimensioni, tipica conformazione del terreno carsico.

**Valalta** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Laco de Zamaria* (si legge "Laco de Jamaria") e *Monto dela Trombina*.

**Val Bottazzo** - "**Valbotazzo** - 1783: terra presso Gallesan, 1784, 1794, 1795, 1820 (CSF)" (ACRS, XIV, 331). "**Val Bottazzo**, nella contr. di Rubano presso Gallesano (1720)." (AMSI, LI-LII, 179).

**Val Canovera** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *San Zoane* e *Canaluso*. "**Valcanovera**: *corona antiqua vocata V.* tra Gallesano e Rubano (1428)." (AMSI, LI-LII, 179).

**Val Cevrina** - "**Cevrina** - 1488: Valle C., fra Gallesano e Lavarigo (Stat. Pola 274)" (ACRS, XIV, 315). "**Val Cevrina**, Gallesano (1488)." (AMSI, LI-LII, 179).

**Val Comuna** - situata a est del centro dell'abitato, tra *Monteci* ed il territorio di Lavarigo. "**Valle Comune**, di Gallesano (mappa cat. 1820)." (AMSI, LI-LII, 181).

**Val Corgnala** - situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Vignai* e *Sagnan*. "**Val Carniolosa**, presso Gallesano (1488). Da 'corniolo'." (AMSI, LI-LII, 179).

**Val Costansia** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Valalta* ed *I Pradi*. "**Constancia** - Val C., 1651: Gallesano" (ACRS, XIV, 316).

**Val Basè** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val dele Staje* e *Monto Caval*. "**Buce** - Contrada B., vedi C.S. Mariae" (ACRS, XIV, 313). "**Bucedo o Bucé**, local. di Gallesano (1370); *in loco ubi dicitur la val del Buce* (1458)." (AMSI, LI-LII, 151). "**Val de Buce**, local. presso Gallesano (1466)." (AMSI, LI-LII, 180).

**Val Buratera** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, in zona *Lisignamoro*.

**Val de Balarin** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Monteci* e *Castagneri de Lavarigo*.

**Val de Beles** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *I Pradi* ed *I Fraschi*.

**Val de Bonforno** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Pola* e *Monto de Bonforno*.

**Val de Bose** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Varno dei Ferchi* e *Val del gobo*.

**Val de Bosuladi** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto dela Trombina* ed *I Carpi de Buran*. **Valle di Bosulai** (MAP 8).

**Val de Brugucian** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Pola* e *Monto de Bonforno*; prese il nome dal soprannome della famiglia Turco e/o Turcovich.

**Val de Carnaleto** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto de Bernardi* e *Valsamoi*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio.

**Val de Cavccio** - situata ad est del centro dell'abitato, in zona *Gropo Pengo*; prese il nome dal termine dialettale "cavccio" ossia "tino".

**Val de Ciade** - situata ad est del centro dell'abitato, in zona *Le Poveliere*; nel 2006 vi passerà la superstrada "Y istriana".

**Val de Ciapalia** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Gajani* e *Monto de Melio*. Ve ne è ancora un'altra con lo stesso nome, situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Cantier* e *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sorda).

**Val de Corigin** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Cornede* e *Carso Grando*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Leonardelli.

**Val de Durin** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Cal dei S'ciavi* e *Val de Tonusi* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal cognome di una delle famiglie Durin.

**Val de Frola** - situata ad est del centro dell'abitato, in zona *I Fraschi*.

**Val de Gabadio** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *Cornede* e *Val de Pola*.

**Val de Gabriel** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *I Pradi* e *Carsi dela Casacogna* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Tarticchio.

**Val de Galo** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Gajani* e *Monto de Melio*.

**Val de Gorgo** - situata a sud del centro dell'abitato, tra *Cantier* e *Ruban*. "26. Coronal basso boschivo d'Antonio Tesser qm Ive in **Val de Borgo**. Conf-a Tram-a e Lev-e terreni del Carro. Ost-o Comlle. Pon-e Strada. Dist-e mig-a tre ca. Gira pert-e duecento, e settantaquattro ca." (CGBPI, 311). "27. Coronal di Lorenzo Cerdonio qm Dom-o in **Val de Gorgo**. Conf-a Tram-a And-a Del Carro. Lev-e Strada. Ost-o Lunardelli. Pon-e il Prop-o. e cc. Gira pertiche cento, e dieci ca." (CGBPI, 311). "28. Coronal in **Val de Gorgo** di Dom-o Lunardel qm Greg-o. Conf-a Tram-a Zuanne De Mori, e c.c. Lev-e Strada. Ost-o, e Pon-e Comlle - Gira pertiche cento, e dieci ca." (CGBPI, 311).

**Val dei Bodoli** - situata ad est del centro dell'abitato, in zona *Le Poveliere*, tra *San Silvestro* e *Cal de Lavarigo*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Simonelli.

**Val dei Carpi Negri** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Lama dei Castagneri* ed il territorio di Lavarigo; dall'espressione dialettale "carpi negri" ossia "ontani".

**Val dei Castagneri** - situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Paderno*.

**Val dei Ciarei** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Tesser.

**Val dei Colisi** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Val de Monto de Melio* e *Le severine*; prese il nome dagli alberelli che vi crescono, dal termine dialettale "colisi" ossia "erica arborea".

**Val dei Lavanderi** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *La Travisana* e *Monto dela Trombina*; prese il nome dalla lavanderia militare che vi era situata durante la Prima guerra mondiale.

**Val dei Spini de Seda** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Ronco de Saolaga* e *Cal dei S'ciavi*.

**Val dei Talponi** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*; prese il nome dagli alberi di pioppo presenti (dal termine dialettale "talpon" ossia "pioppo").

**Val dei Tofi** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val Tribiana* e *Laco de Saolaga*.

**Val de Jabuchin** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto de Bernardi* e *Lama de Pignaloti*.

**Val de Laco** - situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Monto San Silvestro* e *Contrada*.

**Val dela Crosoleta** - situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Limido dei Ronchi* e *Carignan*.

**Val dela Fornasa** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Le Partese* (si legge con "s" sorda) e *Val de Cavecio*.

**Val dela Mandusa** - (si legge con "s" sorda), situata ad est del centro dell'abitato, tra *Val dei Bodoli* ed il territorio di Lavarigo; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Zanetti.

**Val dela Mata** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *La Cioba* e *Cantoni de Carotin*.

**Valdelarno** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Prostimo* ed il territorio di Fasana.

**Val dela Savina** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Ghile* e *Val de Beles* (si legge con "s" sorda); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Moscarda.

**Val del Capel de fero** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Scoravici* e *Carso Grando*.

**Val del Capus** - (si legge con "s" sorda), situata ad est del centro dell'abitato, tra *Cal de Corto* e *Poraghe*.

**Val del Castelir** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val del Perer* e *Valsamoi*.

**Val dele Grote** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Valsamoi* e *Cal dei S'ciavi*.

**Val dele Luminaie** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Carsi Grandi* e *Buran*.

**Val dele Picine** - situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Bosco Buran*.

**Val dele Staje** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto de Fui* e *Val Basè*.

**Val del Gobo** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Carotin* e *Monto Caval*.

**Val del Gojsa** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Le Severine* e *Carsi dela Casacogna* (si legge con "s" sorda).

**Val del Grumaso del Crovo** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Bosco Buran*; prese il nome dai molti corvi presenti in quel luogo, il termine dialettale "crovo" equivale a "corvo".

**Val de Lisignamoro** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, al centro del bosco di *Lisignamoro*.

**Val del Merlo** - situata a sud-est del centro dell'abitato, in zona *Contrada*.

**Val del Montisel** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *Tison* ed il territorio di Dignano; vi si trovano tre grandi vasche in cemento e fino al 1960 vi si trovavano i resti di un ospedale militare costruito per le necessità della Prima guerra mondiale.

**Val del Padre** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Lama dei Castagneri* ed il territorio di Lavarigo.

**Val del Perer** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto Caval* a *Val del Castelir*.

**Val del Profos** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Carsi Grandi*, tra *Campo Maitin* e *Buran*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Detoffi.

**Val del Roser** - situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Carsi Grandi*, tra *Luminaie* e *Carso Grando*; prese il nome dal soprannome di un membro di una delle famiglie Detoffi.

**Val del Samer** - situata a est del centro dell'abitato, tra *Valalta* ed *I Fraschi*.

**Val del Talpon** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Poraghe* e *Monto de Melio*.

**Val de Luca** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Lucchetto.

**Val de Maticio** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Monto de Bonforno* e *Cornede*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Matticchio.

**Val de Monto de Melio** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Monto de Melio* e *Colisi*.

**Valdenaga** - zona situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Lisignamoro* e

*Paganor*. “**Valdenaga** - 1300: Gli Ionatasi v'hanno possedimenti (AMSI 19, 176), 1400: contrada **V.**, anche **Val de Nalga**, diritti del vescovo (AMSI 23, 367), 1433: (Stat. Pola), 1468: (ibid.), 1843: proposta di coltura” (ACRS, XIV, 332). “Agro citrato sinistrato. (...). Il *quinto saltus* (...). La centuria 9.<sup>a</sup> è occupata dalla contrada **Valdenaga**, che nel 1300 fu proprietà degli Ionatasi e che nel 1433 e 1468 viene nominata dallo statuto polese come punto estremo del territorio comunale.” (AMSI, XXIV, 123). “**Valdenaga**, contr. di Gallesano (1303, 1458, 1472, 1720), al sud di Lisignamoro. Cfr. Nago del Trentino, secondo il FLECHIA forma aferetica per Anago (*Annius*) o Enago (*Ennius*) ecc.” (AMSI, LI-LII, 180). “6. Boschivo basso, o sia contrada detta Rupan del Commun. Conf-a. Tram-a terreni degli E-di De Mori, e c.c. Lev-e boschivo Bradamante. Ost-o Confin di Pola. Pon-e la **Valdenaga** dei Zonca. Gira miglia uno, pert-e ottocento ca.” (CGBPI, 310). “11. Bosco basso, o sia contrada detta **Valdenaga** di Girolamo Zonca. Conf-a Tram-a boschivo de'K-ri di Malta. Lev-e il bosco Ruban. Ost-o Conf-n di Stignan. Pon-e quel di Fasana. Dist-e mig-a due ca. Gira miglia tre, pert-e trecento ca.” (CGBPI, 310). **Valdenaga** (MAP 13 e 16).

**Valdenegre** - “**Valdenegre** - 1799: presso Ruban (CSF)” (ACRS, XIV, 331).

**Val de Pance** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Varno de Zanelo* (si legge “Varno de fanelo”) e *Val Comuna*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Delmoro.

**Val de Pignaloti** - situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona Buran, tra *I Carpi de Buran* e *Valonga*.

**Val de Pola** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carotin* e *Comede*. **Valle di Pola** (MAP 2).

**Val de Pudín** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Corigin* e *Val del capel de fero*.

**Val de Riba** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Poraghe* e *Val dei Tofi*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Ghiraldo.

**Val de Sacognan** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Cal de Sacognan* e *Monto de Fui*.

**Val de Santin** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Buran* e *Cal dei S'ciavi*.

**Val de Saponi** - situata a nord del centro dell'abitato, in zona *Paderno*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Dividi.

**Val de Sbardicio** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Le Severine* ed *I Fraschi*.

**Val de Scoravici** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Valsamoi* e *Cal dei S'ciavi*; prese il nome dal soprannome della famiglia Scoravich.

**Val de Sela** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carotin* e *Val de Pola*.

**Val de Sotin** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Canal dei Menisi* e *Val del Samer*.



**Val de Tartaita** - situata ad est del centro dell'abitato, tra *Val dei Bodoli* ed il territorio di Lavarigo; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Capolicchio.

**Val de Tison** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carsi Pici* e *Tison*.

**Val de Tonusi** - (si legge con "s" sorda), situata ad nord-est del centro dell'abitato, tra *Cal dei S'ciavi* e *Buran*.

**Val de Verzi** - "**Val de Verzè** - 1724: presso Gallesano" (ACRS, XIV, 332). "**Val de Verxi** o **Versi**, presso Gallesano (1720). La nobile famiglia de' Verzi di Capodistria possedeva beni terrieri a Peroi e altrove per eredità di ser Bartolomeo Jonatasi (1478)." (AMSI, LI-LII, 181).

**Val Fighera** - situata a sud-ovest del centro dell'abitato, tra *Fondole* e *Lisignamoro*.

**Val Fioren** - situata a sud del centro dell'abitato, tra *Stale dei Mustacini* e *Stansia de Pignaloti*. "**Val Fioren**, presso Gallesano (1720)." (AMSI, LI-LII, 181). "31. Boschetto intorno un Dolaz in **Val Fiorin** di Francesco de Ghenghi qm Martin. Conf-a Lev-e Mattio Luchetto. Pon-e il Prop-o. Tram-a, ed Ost-o Strada Pubb-a. Dist-e miglia tre ca. Gira pert-e cinquecento, e quaranta quattro ca." (CGBPI, 312). **Valfiorin** (MAP 14).

**Val Fove** - "**Val Fove**, local. di Gallesano (1466)." (AMSI, LI-LII, 181).

**Valmarin** - zona situata a sud del centro dell'abitato, tra *Monto Leso* e *Tivoli*, quest'ultimo fa parte del territorio di Pola. **Valmarin** (MAP 17).

**Val Martin** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Corigin* e *Carso Grando*; vi sono presenti ben cinque trincee, della Prima guerra mondiale, di lunghezza circa quindici metri.

**Val Midruda** - situata a nord-est del centro dell'abitato, in zona *Paderno*.

**Valonga** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Val de Pignaloti* e *Buran*.

**Valpes** - (si legge con "s" sorda), situata ad ovest del centro dell'abitato, tra *Gropo del'acquadoto* ed il territorio di Fasana. "**Valpes**, local. di Gallesano (mappa cat. 1820)." (AMSI, LI-LII, 182).

**Val Prunel** - "**Val Prunel**, local. di Gallesano (mappa cat. 1820)." (AMSI, LI-LII, 182).

**Val Sameresa** - (si legge con "s" sorda), situata a nord-est del centro dell'abitato, sul *Monto Caval*.

**Valsamoi** - situata a nord-est del centro dell'abitato, tra *Casteliri* e *Carsi Grandi*.

**Val de San Roco** - situata a nord del centro dell'abitato, tra *Carsi Pici* e *La Cioba*. **Valle San Rocco** e/o **Valle S. Rocco** (MAP 1 e 7).

**Val Scura** - situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *Albonin* e *San Silvestro*. "34. Boschetto basso in **Val Scura** di D. Antonio Lunardel qm Nicolò. Conf-a all'intorno

Communelle. Dist-e miglia quattro ca. Gira pertiche trecento, e cinquantaotto ca.” (CGBPI, 312).

**Val Sorbera** - situata ad est del centro dell’abitato, tra *San Silvestro* ed il territorio di Lavarigo.

**Val Tribiana** - situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *Carso dele Poraghe* e *Cal de Saolaga*.

**Varno** - termine dialettale che indica una voragine naturale a forma di imbuto, di varia larghezza e profondità, con in fondo di solito una foiba aperta o a volte coperta. Nel territorio di Gallesano ve ne sono diversi.

**Varno alla Corona** - “**Varno alla Corona** - 1794: Gallesan” (ACRS, XIV, 332).

**Varno de Bisco** - situato a nord del centro dell’abitato, tra *Carotin* e *Tison*; prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Deghenghi.

**Varno de Ghile** - situato a nord-est del centro dell’abitato, nella *Val de Ghile*, in zona *I Fraschi*.

**Varno dei Ferchi** - situato a nord-est del centro dell’abitato, tra *Carsi Pici* e *Val de Bose* (si legge con “s” sorda); prese il nome dal soprannome di una delle famiglie Durin.

**Varno dei Gajani** - situato ad est del centro dell’abitato, tra *Gajani* e *Cal de Sacognan*.

**Varno de Zanelo** - (si legge “Varno de fanelo”), situato ad est del centro dell’abitato, tra la *Lama dei Castagneri* ed *I Fraschi*.

**Varno Grando** - situato ad ovest del centro dell’abitato, in zona *Valdelarno*.

**Varno Picio** - situato ad ovest del centro dell’abitato, in zona *Valdelarno*; il termine dialettale “picio” equivale a “piccolo”.

**Varsovanel** - “**Varsovanel**, contr. di Gallesano (mappa cat. 1820 porta *Varsomanel*).” (AMSI, LI-LII, 183).

**Vartai** - il termine dialettale denota degli orti collocati in aperta campagna, di solito vicini a degli stagni (da “varto” cioè “orto”). “**Vartai** - 1799: presso Rubano (CSF), (...)” (ACRS, XIV, 332).

**Vartai de Pirolò** - zona situata a nord-est del centro dell’abitato, tra *Casai* e *Cal dei S’ciavi*; non si tratta dei soliti “vartai”, di cui sopra, bensì di una superficie superiore l’ettaro.

**Verzenan grande e Verzenanel** - “**Verzenan grande e Verzenanel**, presso Gallesano (1563). Da ‘Verginius’.” (AMSI, LI-LII, 183). **Vergenan gramm** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Vregenanello** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67).

**Vidrian** - zona situata a sud del centro dell’abitato, tra *Stansia de Pignaloti* e *Valmarin*. “**Vidrian** - agro di Pola (NSP 216, 217), 1387: contrada **V.**, S. Petri de Corone, Catasto del Canevano del capitolo, 1400: contrata **Vidriani**, diritti del Vesco-

vo (AMSI 23, 367), 1424: segan il confine del comune di Pola (Stat. Pola), 1422: era diggia disabitata (AMSI 18, 177), 1469: **Vidrian** (Stat. Pola), 1574: **V.**, (DMST)" (ACRS; XIV, 333). "Agro citrato destrato. (...). *V saltus* (...). Nella prima centuria e nei dintorni della stessa fino giù a valle s'estendeva la contrada **Vidrian** col villaggio di questo nome, del quale esistono ora scarse rovine. In epoca romana la contrada formava una *sors* denominata *Virtanum*, la quale troviamo nel 1197 in proprietà dell'arcivescovo di Ravenna, che la dà in locazione a cittadini di Pola. Nel 1442 la località che dicevasi **Vidrian** era già abbandonata del tutto e negli statuti del 1424 e 1468 viene citata quale posizione di confine di Gallesano col territorio della città." (AMSI, XXIV, 138). "**Vidrian** (*Vitrianum*), a nord di Siana: in **Vitriano** (1197); *contrata Vidriani* (1303, 1424, 1458); *lacus contrate Vidriani* (1468). **Vidrianel**, per distinguerlo dal contiguo **Vidrian grande** (1563). Nella confinazione del 12 marzo 1424 (Stat. di Pola) questa contr. è posta tra Rubano, S. Lauro e Beler. Da 'Vitra' o 'Vitrius' secondo il PIERI (*Valle dell'Arno*, 198)." (AMSI, LI-LII, 184). "18. Bosco basso detto **Vidrian** di Michiel Berdamante. Conf-a Tram-a, ed Ost-o terreni del Prop-o. Lev-e boschivo Bicich, e Lombardo. Pon-e il bosco Ruban del Comun. Dist-e miglia due ca. Gira miglia due, pert-e cento, e trentacinque ca." (CGBPI, 311). "45. Bosco basso detto Sn.Lauro di Pere Becich di Marzana. Conf-a Tram-a **Vrigdian** di Lombardo. Lev-e, ed Ost-o Strada. Pon-e **Vidrian** del Bredamante. Dist-e mig-a due ca. Gira miglia due, pertiche trecento, e settanta ca." (CGBPI, 312). **Vidrian** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Vidrian** (MAP 14, 15, 17 e 18).

**Vignai** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sorda) e *Monto San Silvestro*. "Terreni con coronali intorno la Seraglia di Pro de Mori qm Bortolo in luogo detto **Vignali**. (...)." (CGBPI, 310).

**Vigo** - "**Vigo**: *lacus de V.*, presso Gallesano (1450). Forse da 'vicus'." (AMSI, LI-LII, 184).

**Vrigolan** - zona situata a sud-est del centro dell'abitato, tra *L'era dei Spacasochi* (si legge con "s" sonante) e *Contrada*. "**Virgolian** - 1387: *contrata Verigolani*, Catasto del Canevano del Capitolo, 1400: *Contrata Vergolani*, diritti del vescovo (AMSI 23, 367, MSP 216), 1488: **Vergolan**, a S di Gallesano (Stat. Pola 274), 1705, **Verigolan**, 1822: **Virgolan**" (ACRS, XIV, 333). "Agro citrato sinistrato. (...). Il *secondo saltus* (...). Più verso mezzogiorno nella centuria 2.<sup>a</sup> si estendono le rovine di **Virgolan**, centro della *sors* omonima, attraversate dalla strada erariale che conduce a Trieste. Le rovine consistono ora di mucchi informi di macerie, le quali per aver fornito pietre da fabbrica e pietrisco da strada, sono ridotte a ben poca cosa." (AMSI, XXIV, 123). "**Urgolano**, vedi **Vergolano**." (AMSI, LI-LII, 179). "**Vergolano** (*Verguleianum*), contr. di Gallesano (1303, 1452); *Dominicus de V.* (1370); *contrata de Vrgolano cum omnibus teris pascullo lacho nemore ollivariis curiis et curtinis intus positis* (1399); **Vergolan grande e V. Pizzolo**, con terreni incolti (1563); *contr. de Urgolano presso Rubano* (1719)." (AMSI, LI-LII, 183). "13. Bosco basso in contrada **Verigolan** di Zorzi Lombardo qm Girolamo. Conf-a Tram-a boschivo Stanissichio, e c.c.Lev-e le Regalie, e Suri del Prop-o. Ost-o boschivo Bredamante. Pon-e E-di Deghenghi. Dist-e miglia tre ca. Gira miglia uno, e mezzo ca." (CGBPI, 310). **Vregola grande** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Vregola piccolo** (DH, TAV. XXXI, 1563, 62-67). **Vrigolan** (MAP 11).

**SAŽETAK: *TOPONIMI KATASTARSKE OPĆINE GALIŽANE*** –

Autor predstavlja više od 450 toponima katastarske općine Galižane, uzetih iz usmene predaje, pisanih dokumenata i iz raznih istraživačkih radova. Toponimi su preneseni u dijalektalnom obliku, zatim slijedi opis njihovog topografskog položaja te, gdje je bilo to moguće, i oblika prisutnih u raznim rukopisima, godina unosa i šifra rukopisa u kojem se pojavljuju. U nekim slučajevima nema verzije na dijalektu jer je zastarjela, nego se prenosi samo oblik iz dokumenta. Pojedini toponimi vezani su za geografske elemente, botaniku, poljoprivredu, prezimena, nadimke i za današnje ili nekadašnje crkve.

**POVZETEK: *TOPONIMI V OBČINSKEM KATASTRU GALIŽANE***

– Avtor predstavlja preko 450 toponimov občinskega katastra Galižane, ki so povzeti po ustnem izročilu, iz pisemenih dokumentov in raznih raziskav. Toponimi so navedeni v galižanski narečni obliki. Sledi jim opis njihove pozicije in, po možnosti, inačice, ki so prisotne v raznih aktih, datumi vpisa in oznaka akta v katerem so prisotni. V nekaterih primerih ni narečne oblike v kolikor ni več v rabi, pač pa samo iz dokumenta. Nekateri toponimi se nanašajo na zemljepisne, botanične, poljedelske elemente, na preimke, vzdevke in na danes ali nekoč obstoječe sestave.

## IL RITO DEL CORTEGGIAMENTO, DEL FIDANZAMENTO E DEL MATRIMONIO NELLA GALLESANO DEL SECOLO XIX

LUANA MOSCARDA  
Galesano

CDU 392.4/.5(497.5Galesano)"18"  
Sintesi  
Maggio 2005

Riassunto – L'autrice in questo lavoro presenta le usanze popolari galesanesi riguardanti il rito del corteggiamento, del fidanzamento e del matrimonio, tipiche di questo piccolo borgo in epoca ottocentesca. Nella seconda parte del contributo vengono, invece, rievocate le tradizioni gastronomiche, le particolarità degli abiti nuziali e dell'arredamento della casa, dei canti, dei balli e degli strumenti tipici che accompagnavano i riti suddetti.

### 1. Introduzione

Non bisogna perdere il contatto con il passato, altrimenti sfuma e svanisce anche la percezione del futuro.

Ormai viviamo in un presente svuotato di valori e incapace di provocare vere emozioni, sentimenti autentici, di fare memoria.

Veniamo tempestati da notizie a raffica proposte dai mass media, notizie su cui la gente si sofferma frettolosamente, senza che riescano ad emergere sensazioni vere.

La gente di oggi viene catapultata in un mondo frenetico: non ci si preoccupa più del passato, di quello che è stato. Spesso risulta difficile, anzi, impossibile, riuscire a collegare il passato con il presente, risulta più semplice ignorare chi è stato prima di noi e non preoccuparsi di chi verrà dopo che ce ne saremo andati.

Le parole di Simone Weil si rivelano celebri e solenni nell'affermare che *“Ogni essere umano necessita di una propria radice.*

*Il radicamento è forse il bisogno più importante e il meno conosciuto dell'animo umano. È tra il più difficile da definire, ma anche il più affascinante.*

*nante perché ha il potere di conservare vivi certi tesori del passato e certi presentimenti del futuro*"<sup>1</sup>.

Questa breve riflessione serve a spiegare la motivazione che mi ha spinto a dar vita a questo lavoro: questo vuole essere un umile omaggio al mio luogo natio, Gallesano e a tutta la sua gente.

“Il nostro dialetto purtroppo va scomparendo a passi da gigante, sia per il costante movimento delle persone che si spostano con maggiore facilità rispetto al passato, sia per l’influsso costante e massiccio dei mass media, come pure l’influenza delle lingue slave nelle forme dialettali, nonché l’uso quasi esclusivo del croato nella vita sociale, politica, culturale ed economica”<sup>2</sup>.

Ho scelto di parlare del corteggiamento, del fidanzamento e delle nozze gallesanesi per far conoscere e rispolverare i costumi e le usanze della gente di questo piccolo borgo, nel periodo che va dalla seconda metà dell’Ottocento circa, alla prima metà del secolo XX.

A Gallesano la briosità delle festività come quelle natalizie, di Capodanno, dell’Epifania, del Carnevale, ma soprattutto quelle nuziali, si è mantenuta in vita fino a pochi decenni fa e con un po’ d’impegno e buona volontà è ancora possibile portare in vita le preziose ed autentiche tradizioni prese dalla viva voce dei testimoni.

Infatti, in questo lavoro ci siamo soffermati a parlare delle nozze gallesanesi, nonché dei rituali che le precedevano e le succedevano.

Per questo lavoro, piuttosto che servirci di fonti scritte, abbiamo raccolto le informazioni dal racconto degli autentici testimoni di questa comunità, cercando di rievocare il passato dei nostri avi, le nostre radici e quel mondo di modestia e di povertà, ma ricco di genuinità e di ricordi.

Vorrei concludere, con la speranza che questa ricerca possa dare un contributo alla conservazione del ricco patrimonio culturale, nonché linguistico di Gallesano.

<sup>1</sup> S. MOTTOLA, “Unanimità di consensi per il libro ‘Ricordi di Gallesano’”, *Gente di Gallesano*, Torino, anno III, dicembre 2003, n. 7.

<sup>2</sup> E. MOSCARDA-MIRKOVIĆ, “La tradizione paremiologica a Gallesano-Parte I”, *Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno, Rovigno-Trieste*, vol. XXXI (2001), p. 376.